



ESAME DI STATO



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Redatto in conformità a: D.P.R. n°323/1998; D. Lgs n° 62/2017; D.M. n°13 del 28/01/2025;
O.M. n° 67 del 31/03/2025

**Classe Quinta sez_A_
Liceo Scientifico, Opzione Scienze Applicate**

**Il Coordinatore
Prof. Di Iorio Leonardo**

**La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Assunta Barbieri**

Ischia, 15 maggio 2025

A.S. 2024-2025

Il Consiglio di classe della **QUINTA sez. A** riunitosi il 06/05/2025, procede alla ratifica finale del documento di classe redatto in conformità a: D.P.R. n. 323/1998; D.Lgs n.62/2017; D.M. n. 13 del 28.01.2025; O.M. n. 67 del 31 marzo 2025.

Sommario

Sommario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	4
1.1 Analisi del contesto e dei bisogni educativi del territorio	5
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	7
2.1 Quadro sintetico dei principali obiettivi del secondo biennio e quinto anno che qualificano il profilo in uscita dello studente liceale	8
2.2 Quadro orario settimanale	10
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE.....	11
3.1 Composizione del consiglio di classe e continuità docenti.....	11
3.2. Composizione e storia classe.....	12
3.3 Profilo della classe	13
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	15
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA	16
5.1 Metodologie e strategie didattiche	16
5.2 Contenuti, metodi, mezzi e verifiche.....	18
5.3 CLIL: attività e modalità insegnamento	19
5.4 Educazione Civica	21
5.5 Percorsi per le competenze trasversali (PCTO) e per l'orientamento.....	25
5.6 Percorsi e modulo di Orientamento Formativo	27
5.7 Attività e progetti	28
5.7.1. Attività di recupero e potenziamento.....	28
5.7.2. Attività di Approfondimento	29
5.7.3. Attività di A.O.F.....	29
5.8 Percorsi multidisciplinari/interdisciplinari.....	31
● Hedy Lamarr: la tecnologia wireless	36
6. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE	37
6.1 Obiettivi specifici dell'Italiano	37
6.2 Obiettivi specifici di Inglese	38
6.3 Obiettivi specifici di Storia	39

6.4 Obiettivi specifici di Filosofia	40
6.5 Obiettivi specifici di Matematica	41
6.6 Obiettivi specifici di Fisica	42
6.7 Obiettivi specifici di Informatica	43
6.8 Obiettivi specifici di Scienze Naturali	44
6.9 Obiettivi specifici di Disegno e Storia dell'arte	45
6. 10 Obiettivi specifici di Scienze motorie	46
 7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	 47
7.1 Criteri di valutazione	47
7.2 Criteri per l'attribuzione crediti scolastici	48
7.3 Criteri per l'attribuzione del voto finale	50
 8. SIMULAZIONI DELLA PRIMA E SECONDA PROVA.....	 51
 Allegato 1 - Rubriche di valutazione	 52
 Allegato 2 - Contenuti disciplinari.....	 63
 Allegato 3 - Simulazioni	 82
 Allegato 4 - Eventuali PDP e PEI e relativi monitoraggi - omissis (D.L.196/2003)	 95

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Il Liceo Statale di Ischia, che nasce dalla fusione del Liceo Classico “G. Scotti” di Ischia e del Liceo Scientifico “A. Einstein” di Lacco Ameno, dall'anno scolastico 2021/2022 cambia intitolazione e diventa il Liceo Statale "Giorgio Buchner". È l'istituto d'istruzione secondario superiore dell'isola d'Ischia che dall'anno scolastico 2010/11 offre vari percorsi liceali: classico, classico con curvatura biomedica, linguistico, scientifico, scientifico opzione scienze applicate, scienze umane, artistico e musicale.

La fusione tra i due indirizzi liceali presenti all'epoca sull'isola è stata favorita dal perseguimento di alcuni obiettivi comuni:

- formazione completa, organica e soprattutto critica della persona;
- maturare la coscienza della cultura come ricerca;
- fornire le capacità e gli strumenti per comprendere la realtà in cui viviamo e favorire la flessibilità mentale necessaria per adattarsi a situazioni sempre nuove e per accedere ai diversi settori del mondo del lavoro anche eventualmente solo con un diploma di scuola secondaria superiore non professionalizzante.

Il Liceo-Ginnasio “Giovanni Scotti”, istituito a Ischia nel 1937 come sezione staccata del Liceo “Umberto I” di Napoli, diventa autonomo nel 1955 e, dopo aver mutato diverse sedi, alla fine degli anni '60 ha avuto sistemazione definitiva nell'edificio di Via Michele Mazzella, attualmente sede dell'Istituto d'Istruzione Superiore “C. Mennella”. Era intitolato all'arcivescovo Giovanni Scotti, grande figura di religioso che, nell'esercizio del suo ministero, si distinse per la straordinaria cultura, la vivissima intelligenza e l'impegno profuso nell'educazione dei giovani. In un'epoca in cui l'istruzione pubblica non era molto diffusa e solo alcuni privilegiati potevano frequentare le scuole superiori gestite prevalentemente da religiosi, si adoperò affinché fossero istituite scuole pubbliche che dessero a tutti i giovani meritevoli la possibilità di una reale promozione culturale e civile.

Il Liceo Scientifico “A. Einstein”, nato nel 1971 come sezione staccata del Liceo Scientifico “Cuoco” di Napoli, acquista la sua autonomia tra la fine degli anni '70 e gli inizi degli anni '80, quando viene intitolato al fisico più famoso della storia.

Nel settembre 2000 dalla fusione dei due unici indirizzi liceali presenti sull'isola nasce il Liceo Classico-Scientifico “Scotti-Einstein”, pur permanendo ciascuno nelle rispettive sedi.

Dall'anno scolastico 2010/11 il Liceo di Ischia ha ampliato la sua offerta formativa, offrendo quattro percorsi liceali e una opzione di nuovo ordinamento (Riforma Gelmini): Classico, Linguistico, Scienze Umane, Scientifico e Scientifico opzione Scienze Applicate; dall'a.s. 2021/22 si sono aggiunti agli altri il liceo artistico e il liceo classico con curvatura biomedica e, infine, nell'a.s. 2022/23 è stato attivato il liceo musicale.

Pur di nuova istituzione, i nuovi indirizzi liceali delle Scienze Umane, Linguistico, opzione Scienze Applicate, Artistico e Musicale possono contare su tutta l'esperienza maturata nella didattica del Liceo, raccogliendo un forte consenso tra la popolazione scolastica dell'isola e permettendo l'ampliamento dell'offerta formativa verso nuovi settori, molto richiesti sul territorio. Gli indirizzi Artistico e Musicale non hanno classi del quinto anno impegnate nell'Esame di Stato 2024/25.

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni educativi del territorio

Il Liceo Statale Ischia "Giorgio Buchner", già riconosciuto dall'utenza come un fondamentale punto di riferimento culturale, ha cercato in questi ultimi anni di accentuare il proprio carattere di centro di aggregazione per il territorio cercando di contribuire alla preparazione e alla crescita armonica ed integrale dell'alunno come persona.

Il territorio è caratterizzato da una specificità ambientale, economica e storica capace di offrire ai giovani stimoli e occasioni per scoprire, sviluppare e coltivare interessi culturali e professionali anche per la presenza di numerose attività economiche e commerciali, siti archeologici, fondazioni scientifiche, musei, circoli culturali, associazioni sportive e compagnie teatrali. Con dette risorse ci sono scambi e interazioni continue che arricchiscono l'offerta formativa della scuola.

L'insularità è un elemento evidentemente condizionante di per sé, aggravato dalle difficoltà di collegamento con la terraferma e acuito dalla situazione generale di crisi economica odierna, fattori questi che limitano la fruizione delle opportunità culturali offerte al di fuori dell'isola. Infatti risultano carenti le strutture a carattere ricreativo culturale (cinema, teatri, librerie). Nonostante i vincoli geografici imposti dall'insularità, la scuola da anni collabora con enti e associazioni presenti sul territorio, promuovendo giornate di studio, conferenze, scambi e convegni. Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli studenti risulta medio-alto.

L'incidenza degli studenti non cittadini italiani, anche se non altissima, risulta in crescita come anche la presenza di alunni con bisogni educativi speciali; questo ha prodotto una progressiva ricerca di nuove strategie didattico-educative.

Gli aspetti positivi offerti dall'insularità sono:

- l'aumento di attività rivolte al turismo culturale che rilanciano, scolasticamente, l'interesse per l'ambiente-territorio sotto diversi profili;
- la forte coesione sociale e il senso di appartenenza per le radici comuni, che si traducono in iniziative scolastiche territoriali in cui agiscono in collaborazione Enti locali, Scuole, associazioni dell'isola;
- Scuola, Chiesa e diverse associazioni (sportive, culturali e ambientali) sono motivate a costituire riferimento per azioni formative, legate ai temi di cittadinanza, prevenzione e contenimento del rischio;

- associazioni sportive, scuole private di danza, canto, musica, banda musicale, lega navale, associazioni teatrali soddisfano domande relative all'uso del tempo libero.

Le Amministrazioni comunali si mostrano, conformemente alle loro possibilità, collaborative e attente alle necessità delle scuole.

In generale, le famiglie sono interessate alla vita scolastica, anche se la partecipazione alla vita della scuola è connotata da variabili diverse.

Le criticità legate alla distanza tra le sedi, ubicate fino a novembre 2024 in due comuni diversi dell'isola d'Ischia, sono state arginate con il trasferimento, nell'unica sede, di tutte le classi alloggiate nel plesso di Lacco Ameno. L'ampliamento del corpo centrale del "Polifunzionale", che ha permesso di dotare la scuola anche di nuovi spazi laboratoriali, non ha eliminato tutte le criticità relative agli ambienti per il personale (spogliatoi per il personale ATA) e l'aula magna per l'assemblea degli studenti, che deve tenersi in turni presso strutture concesse dalle autorità locali.

Per quanto riguarda le risorse professionali, i docenti si dimostrano validi punti di riferimento per l'utenza; sono interessati alle iniziative proposte e all'aggiornamento, disponibili al confronto, alla collaborazione e ad offrire supporto ai colleghi neo-assunti, favorendone l'integrazione nella comunità scolastica. Promuovono e sostengono relazioni positive con i genitori nella consapevolezza che possano facilitare un processo educativo globale e incidere sul rendimento scolastico degli alunni.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il **secondo biennio** è caratterizzato dalla presenza di discipline comuni ai vari indirizzi, cui se ne aggiungono altre invece caratterizzanti il percorso di studi scelto, il cui peso aumenta rispetto al primo biennio. L'obiettivo prioritario del terzo e del quarto anno di corso è di favorire l'acquisizione di conoscenze specifiche proprie degli ambiti culturali che caratterizzano ogni indirizzo liceale.

Il Liceo inoltre, grazie alla presenza al suo interno di più percorsi, intende impostare questo lavoro comunque in un'ottica trasversale, attraverso progetti di ricerca o approfondimenti capaci di coinvolgere più indirizzi e iniziative extracurricolari, comunicando in tal modo una concezione pluralistica del sapere, dove l'identità del proprio percorso di studi non viene vissuta come autoreferenziale o totalizzante. Tale impostazione permette agli studenti di raggiungere una maggiore autonomia nello studio delle discipline, nell'organizzazione del lavoro, nella pratica dei metodi d'indagine dei diversi insegnamenti, nella rielaborazione e riflessione su quanto appreso.

Il **quinto anno** si configura come il momento conclusivo in cui tendere ad un pieno conseguimento delle finalità formative e degli obiettivi di apprendimento, in vista dei successivi percorsi di studio post-diploma e universitari. Lo studente deve apprendere e padroneggiare competenze e strumenti nelle aree metodologiche (logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica) tali da facilitarlo nelle scelte relative agli studi successivi.

Le competenze comuni a tutti i licei sono le seguenti:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- padroneggiare una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa, oltre che all'Italia e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

2.1 Quadro sintetico dei principali obiettivi del secondo biennio e quinto anno che qualificano il profilo in uscita dello studente liceale

Triennio del liceo AREE CULTURALI	
Area metodologica • dimostrare d'aver acquisito un valido metodo di studio e di ricerca; • essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento.	
Area logico-argomentativa • saper svolgere con coerenza e rigore le proprie argomentazioni, dimostrando di saper valutare criticamente le argomentazioni altrui.	
Area linguistica e comunicativa • padroneggiare l'uso della lingua italiana, sia nella forma scritta che nell'orale, nei diversi possibili registri comunicativi; • saper riconoscere le radici della lingua italiana nella lingua latina; • avere acquisito competenze comunicative nelle lingue straniere studiate, corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; • saper utilizzare per scopi comunicativi e di ricerca le nuove tecnologie dell'informazione.	
Area scientifica, matematica e tecnologica • sapere utilizzare i linguaggi formalizzati e gli strumenti di calcolo e previsione della matematica per la soluzione di problemi complessi e la costruzione di modelli conoscitivi in diversi settori scientifici; • possedere i concetti fondamentali delle scienze fisiche e naturali, riconoscendone e utilizzandone le principali metodologie di ricerca; • comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	
Area storico-umanistica • saper ricostruire in un quadro unitario le principali dinamiche e le fondamentali tappe dei processi evolutivi della storia e della civilizzazione europea, allargando poi la prospettiva ai rapporti fra cultura europea e altri orizzonti culturali; • cogliere le interazioni che, a diversi gradi di complessità, relazionano l'uomo e l'ambiente circostante; • saper riflettere criticamente sui rapporti che si stringono fra i diversi ambiti di sapere e, in maniera più specifica, sulle relazioni che intercorrono fra pensiero filosofico e pensiero scientifico.	

Tabella 1 - Quadro sintetico dei principali obiettivi del secondo biennio e quinto anno che qualificano il profilo in uscita dello studente liceale Fonte: Indicazioni Nazionali sui Licei 2010 - PECUP

INDIRIZZO:

• LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

L'apprendimento da parte degli studenti dei procedimenti della ricerca scientifica si realizza anche attraverso la pratica delle tecniche e delle metodologie delle discipline di indirizzo, attraverso l'utilizzo dei laboratori sia di fisica che di scienze. Il confronto costante con le discipline umanistiche consente inoltre di meglio comprendere il ruolo del sapere scientifico nell'interpretazione della realtà, in modo da collocarlo nel più ampio dibattito culturale. Al momento della scelta del futuro percorso universitario, lo studente sarà così maggiormente consapevole delle caratteristiche particolari dei vari percorsi di specializzazione.

La presenza della lingua inglese nel piano di studi, declinata in un congruo numero di ore, è anche volta all'eventuale conseguimento di una certificazione in uscita, utile al proseguimento degli studi universitari

Il Liceo Scientifico opzione 'scienze applicate' fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni.

2.2 Quadro orario settimanale

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	
	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia			2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

Tabella 5 - Quadro orario settimanale Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione del consiglio di classe e continuità docenti

Cognome e nome dei docenti	Rapporto di lavoro ¹	Disciplina di insegnamento	Continuità Didattica		
			3° anno	4° anno	5° anno
Di Costanzo Annalisa	TD	IRC	SI	SI	SI
Di Iorio Leonardo	TI	Italiano	SI	SI	SI
Carcattera Maria	TI	Lingua Inglese	SI	SI	SI
Falato Pino	TI	Storia	SI	SI	SI
Falato Pino	TI	Filosofia	SI	SI	SI
Molitierno Clorinda	TD	Matematica	NO	SI	SI
Di Meglio Miriam	TI	Fisica	NO	NO	SI
Cascone Annarita	TD	Scienze Naturali	NO	NO	SI
Sirigatti Giulia	TI	Disegno e Storia dell'Arte	NO	NO	SI
Carotenuto Biagio	TD	Scienze Motorie	NO	NO	SI
Raia Roberta	TD	Informatica	NO	NO	SI

Tabella 7 - Composizione del Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe, convocato con prot. 4227 del 10/03/2025 e prot. n. 5420 del 27/03/2025, visto il D.M. n. 13 del 28.01.2025 e vista l'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 ha designato in data 12/03/2025 in qualità di commissari interni i docenti proff.:

Nome docenti	Materie
Carcattera Maria	Inglese
Di Meglio Miriam	Fisica
Molitierno Clorinda	Matematica

Tabella 8 - Individuazione commissari interni

(*) indicare le discipline indicate dal D.M. n. 13 del 28.01.2025 per la specifica articolazione

¹ TI = tempo indeterminato; TD = tempo determinato

3.2. Composizione e storia classe

Numero	Cognome e nome
1	OMISSIS
2	OMISSIS
3	OMISSIS
4	OMISSIS
5	OMISSIS
6	OMISSIS
7	OMISSIS
8	OMISSIS
9	OMISSIS
10	OMISSIS
11	OMISSIS
12	OMISSIS
13	OMISSIS
14	OMISSIS
15	OMISSIS
16	OMISSIS
17	OMISSIS
18	OMISSIS
19	OMISSIS
20	OMISSIS
21	OMISSIS

Tabella 9 - Composizione della classe

3.3 Profilo della classe

La classe è composta da 21 alunni, 14 maschi e 7 femmine. Essa nasce dalla fusione di due Prime classi, la IAO e la IBO, separate a causa della pandemia Covid e riunite nella IIA. Detta classe sembra aver finalmente raggiunto una certa unità dopo anni di frammentazione in più o meno piccoli microcosmi.

Durante il percorso formativo la classe non ha sempre mostrato un atteggiamento corretto nei rapporti interpersonali ma nel corso del triennio ha mostrato un grande miglioramento nella capacità di gestire le relazioni interpersonali, evidenziando un crescente senso di responsabilità, grande spirito di collaborazione e disponibilità all'aiuto reciproco.

Ad oggi la preparazione della classe risulta essere più che discreta. Per quanto attiene al livello delle conoscenze e delle competenze, all'inizio del triennio la preparazione di partenza risultava piuttosto disomogenea, con un gruppo di alunni che conseguiva risultati non sempre adeguati, soprattutto a causa di difficoltà nella gestione del lavoro domestico e di un metodo di studio poco efficace e funzionale. Altri alunni, che avevano acquisito nel biennio solo le conoscenze essenziali, evidenziavano difficoltà specialmente in presenza di tematiche con un grado di complessità medio - alto. Soltanto un piccolo gruppo di alunni si presentava impegnato, con un efficace metodo di studio, un buon livello di attenzione e di partecipazione alla lezione e un'apprezzabile capacità di analisi e sintesi che è andata perfezionandosi nel corso degli anni. Nel corso del triennio i docenti hanno adottato metodologie e strategie che hanno favorito lo sviluppo di un clima sereno e l'acquisizione di un metodo di studio che portasse al conseguimento degli obiettivi formativi e socio-affettivi previsti.

Al momento della redazione del presente documento è dunque possibile affermare che, pur essendo caratterizzati da diversi livelli di attitudine, interesse e capacità nei confronti delle singole discipline, gran parte degli studenti ha mostrato una buona motivazione per il lavoro scolastico e ha acquisito, negli anni, un metodo di studio sempre più adeguato, raggiungendo un profitto mediamente discreto, in alcuni casi decisamente buono, in qualche caso eccellente. In particolare, si distingue all'interno della classe un gruppo di studenti ben motivato e con buone attitudini per le discipline di indirizzo, nelle quali ha raggiunto ottimi risultati. Pochi sono gli allievi che, a causa di lacune pregresse e difficoltà oggettive, continuano a presentare delle carenze in alcuni ambiti disciplinari.

Nel corso degli anni la classe non ha goduto di una solida continuità, eccetto che per i docenti di Italiano e Inglese. Gli altri sono cambiati negli anni o subentrati nel corso del triennio. In qualche disciplina, come ad esempio Informatica, sono stati cambiati ben cinque insegnanti nel corso dei cinque anni. Soprattutto per gli ultimi due anni, il quarto e il quinto, la classe ha avuto docenti nuovi

per quasi tutte le discipline, tranne quelle sopracitate. L'avvicinarsi dei docenti, la disomogeneità dell'insegnamento e la poca conoscenza reciproca tra docenti e studenti hanno causato alla classe non poche difficoltà nell'apprendimento e spesso lacune nelle conoscenze e fatica nell'acquisizione di un efficace metodo di studio.

Le attività di aumento e potenziamento dell'offerta formativa proposte dalla scuola sono state svolte con motivazione, impegno e partecipazione, in particolare quelle di Scienze e Inglese. Quasi tutta la classe ha partecipato ai corsi extracurriculari di lingue straniere rivolti alle certificazioni e ha conseguito le seguenti certificazioni del QCER: Inglese C1 (4 alunni), Inglese B2 (8 alunni), Inglese B1(10 alunni).

.....

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

All'inizio dell'anno scolastico i docenti organizzano le attività di accoglienza dei nuovi studenti per:

- far conoscere l'ambiente scolastico e le sue regole;
- illustrare lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse, il Regolamento d'Istituto e il Patto di Corresponsabilità Educativa;
- favorire la socializzazione all'interno della classe;
- raccogliere informazioni utili per conoscere interessi, esperienze, grado di motivazione allo studio, metodi di studio e modalità di gestione del tempo libero, ed individuare eventuali difficoltà;
- accertare i livelli di competenza.

Tutte le attività didattiche delle classi con studenti con disabilità sono programmate e realizzate per favorire la loro inclusione nel gruppo dei pari, soprattutto quelle in ampliamento (visite, viaggi, conferenze, ecc.).

Per gli studenti con disabilità, con DSA e con BES i docenti:

- adottano una didattica individualizzata con misure dispensative e strumenti compensativi;
- utilizzano metodologie inclusive (*tutoring, cooperative learning*);
- partecipano alla stesura del PEI e del PDP.

I PEI e i PDP sono monitorati e aggiornati bimestralmente.

La scuola accoglie gli studenti stranieri assegnando loro un docente tutor. Per gli studenti stranieri e per quelli provenienti da altri indirizzi di studio nel biennio, il Consiglio di Classe elabora un percorso individualizzato al fine di consentire il recupero delle carenze formative nelle discipline di studio non presenti nel piano di studio dell'indirizzo di provenienza. L'ammissione alla classe corrispondente a quella di ammissione degli studenti provenienti da altri indirizzi di studio (anche liceali) avviene solo a seguito di superamento degli esami integrativi nelle discipline, o su parti del programma delle stesse, non comprese nel corso di studio di provenienza relativi a tutti gli anni già frequentati, che si tengono in occasione delle verifiche per la sospensione di giudizio (fine agosto). Gli esami di idoneità per l'ammissione alla frequenza della classe per la quale non si possiede il titolo di ammissione si tengono in occasione degli esami preliminari all'ammissione all'esame di stato (fine maggio).

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Obiettivi raggiunti

Il Consiglio di Classe,

- valutata la situazione della classe all'inizio dell'anno scolastico;
- fatti propri gli obiettivi generali e specifici indicati nella Programmazione generale d'Istituto

ha programmato le attività educative e didattiche idonee a mettere gli studenti in condizione di raggiungere i seguenti obiettivi:

A) TRASVERSALI

Obiettivo (1=livello minimo, 3=livello massimo)	raggiunto da								
	tutti			molti			alcuni		
	1	2	3	1	2	3	1	2	3
controllo e gestione del proprio corpo, dei propri stati interiori, modi di sentire, attese;							X	X	X
acquisizione di atteggiamenti/comportamenti liberi e responsabili;							X	X	X
capacità di interagire liberamente con gli altri e con le istituzioni;							X	X	X
acquisizione di una coscienza interculturale;							X	X	X
saper utilizzare, generalizzare, collegare le conoscenze acquisite, applicare principi, regole e norme, eventualmente anche in situazioni nuove e più complesse (saper utilizzare con pertinenza linguaggi specifici, terminologie, concetti e procedimenti appresi, svolgere operazioni mentali come porre in relazione, ipotizzare, trarre conseguenze, saper usare procedure logiche come l'induzione, la deduzione, l'inferenza, l'analogia);							X	X	X
saper affrontare compiti, impostare e risolvere problemi;							X	X	X
saper studiare autonomamente, saper progettare ed effettuare ricerche;							X	X	X
capacità di espressione chiara e corretta sia scritta che orale;							X	X	X
capacità di analisi;							X	X	X
capacità di sintesi;							X	X	X
capacità di valutazione;							X	X	X

Tabella 10 - Obiettivi trasversali

B) SPECIFICI DELL'AREA UMANISTICA:

obiettivo (1=livello minimo, 3=livello massimo)	raggiunto da								
	tutti			molti			alcuni		
	1	2	3	1	2	3	1	2	3
conoscenza delle strutture morfologico-sintattiche e del lessico delle lingue studiate;							X	X	X
conoscenza dei lessici specifici delle diverse discipline;							X	X	X
saper riconoscere le diverse tipologie testuali, le funzioni della lingua, diversi registri;							X	X	X

saper utilizzare le lingue moderne per comunicare in una società aperta e la lingua antica per conoscere una civiltà che è stata per secoli punto di riferimento della cultura europea;							X	X	X
saper produrre testi scritti di diverso tipo;							X	X	X
comprensione, analisi e interpretazione di testi sacri, letterari e non letterari, filosofici, di opere d'arte, collocati nel contesto storico-culturale;							X	X	X
individuazione delle linee generali di evoluzione della letteratura italiana ed inglese, del pensiero filosofico (e scientifico), dell'arte, in relazione ai periodi studiati;							X	X	X
saper cogliere i rapporti tra i fenomeni, linee di continuità e fratture, i nessi tra passato e presente, fra i diversi rami del sapere;							X	X	X
conoscenza dei principali problemi del mondo contemporaneo;							X	X	X

Tabella 11 - Obiettivi specifici dell'area umanistica

C) SPECIFICI DELL'AREA SCIENTIFICA:

obiettivo (1=livello minimo, 3=livello massimo)	raggiunto da								
	tutti			molti			alcuni		
	1	2	3	1	2	3	1	2	3
saper comprendere i libri di testo e le altre fonti d'informazione, individuandone il messaggio centrale e gli elementi utili alla risoluzione di specifici problemi;					X		X		X
saper controllare se una data definizione è rispettata, se date ipotesi sono verificate e trarne le debite conseguenze					X		X		X
conoscere i procedimenti di risoluzione di problemi;					X		X		X
saper applicare regole e procedimenti in situazioni note ma con dati nuovi;					X		X		X
saper utilizzare modelli astratti per risolvere problemi;					X		X		X
saper collegare le conoscenze acquisite per la risoluzione di problemi nuovi;					X		X		X
saper utilizzare gli strumenti scientifici e tecnologici;					X		X		X
conoscere i problemi relativi al rapporto uomo-ambiente.					X		X		X

Tabella 12 - Obiettivi specifici dell'area scientifica

5.2 Contenuti, metodi, mezzi e verifiche

Contenuti

I contenuti delle singole discipline di studio sono allegati al presente documento - **Allegato 2**.

Metodi

Ciascun docente, nel rispetto della libertà d'insegnamento ha articolato il lavoro in modo da far sì che gli studenti potessero raggiungere gli obiettivi prefissati.

Tipologia delle attività formative	Italiano	Informatica	Lingua inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Disegno e St. dell'Arte	Scienze motorie
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione interattiva	X		X	X	X	X	X	X		
Lavori di gruppo		X	X	X		X	X	X	X	X
Lavori individuali	X	X	X			X	X	X	X	X
Uso dei mezzi audiovisivi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Ricerca guidata	X	X	X			X	X	X		
Discussioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni di laboratorio		X					X	X		
Lezioni itineranti										

Mezzi, strumenti, spazi

Le attrezzature fisiche e tecnologiche di cui si è fatto uso sono:

- laboratorio di fisica
- laboratorio di scienze naturali
- laboratorio di informatica
- videoteca
- laboratorio linguistico
- biblioteca
- lavagna
- lavagna interattiva multimediale
- smartphone personali

5.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

In accordo con l'art. 22 (Colloquio) comma 6 dell'O.M. 67 del 31 marzo 2025, *“Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe quale commissario interno”*.

METODOLOGIA CLIL – D.M. 249/2010, Nota MIUR n.4969 del 25 luglio 2014 e D.M. 1511/2022	
Lingua straniera: INGLESE	Metodologia: Soft Clil
	☐ Superiore al 50% del monte ore disciplina _____
	☒ Inferiore al 50% del monte ore disciplina _____
	☒ Modulo pluridisciplinare Discipline coinvolte: INGLESE E MATEMATICA
● MODULO CLIL: <i>“The role of particle resuspension within PM concentrations in underground subway systems”</i> ● DURATA: 15 ORE ● INSEGNANTI COINVOLTI: Carcaterra Maria (Inglese) e Clorinda Moliterno (Matematica) ● PREREQUISITI LINGUISTICI ☐ Competenze linguistiche di livello B2 ☐ Competenze disciplinari: Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico ● OBIETTIVI ☐ Miglioramento della competenza linguistica in L2 ☐ Uso autentico della lingua L2 ☐ Potenziamento della capacità di trasferimento da contenuto a lingua e viceversa ☐ Capacità di gestione di strategie di apprendimento flessibile ● OBIETTIVI TRASVERSALI ☐ Migliorare le capacità di team working ☐ Dedurre le informazioni dal contesto ☐ Sintetizzare le informazioni organizzandole in brevi presentazioni orali o ppt	

- **METODOLOGIE**
 - ☐ Cooperative learning
 - ☐ Peer learning, peer evaluation
 - ☐ Team working
 - ☐ Problem solving
 - ☐ Flipped classroom
 - ☐ Didattica laboratoriale
- **FASE DI LAVORO**
 - Step 1. Brainstorming attraverso domande relative alle conoscenze pregresse
 - Step 2. Lavori di gruppo e/o individuali
 - Step 3. Introduzione dell'argomento
 - Step 4. Lettura di un testo e/o visione di un filmato
- **STRUMENTI**
 - ☐ Testi in lingua e non
 - ☐ Pc
 - ☐ Smartphones
 - ☐ Social media
 - ☐ Networks
- **VERIFICHE**
 - ☐ Domande di comprensione del testo
 - ☐ Produzione orale
- **CONTENUTI DISCIPLINARI**
 - ☐ Polveri sottili PM10 e PM2.5 (Particulate Matter)
 - ☐ Dati statistici (Statistical data)
 - ☐ Indici di posizione e variabilità (Position and variability indexes)
 - ☐ Il test t e il p-value (t test and p-value)
 - ☐ Interpretazione dei dati (Data Interpretation)
 - ☐ Curve fitting

5.4 Educazione Civica

La Scuola ha approvato le nuove Linee Guida previste dalla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, che sostituisce integralmente il decreto n. 35 del 22 giugno 2020.

Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società”. Inoltre, in questo primo quadriennio di attuazione della Legge, le scuole del secondo ciclo di istruzione hanno individuato propri risultati di apprendimento al fine di integrare il curriculum di istituto con riferimento all'educazione civica. A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/25, i curricula di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria.

Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate **non meno di 33 ore** per ciascun anno scolastico. Nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia. In caso contrario, in analogia a quanto previsto per il primo ciclo, l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del consiglio di classe. In ogni caso, anche laddove la titolarità dell'insegnamento venga attribuita a un insegnante di materie giuridiche ed economiche, gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curriculum.

Aree tematiche individuate nelle linee guida (art. 3, c. 1, lettere a, b, c, d):

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. Cittadinanza Digitale.
4. Temi trasversali a tutte le classi (in base alla progettazione di Istituto di Ed.Civica e alla progettazione di Classe)

Scansione oraria

La scansione oraria è modulata dai singoli Consigli di Classe. Ogni Consiglio di Classe la gestisce in autonomia sulla base delle specifiche esigenze didattiche. La scansione è la seguente:

Classe 5AO		Cittadini dell'Europa e del mondo (tot. Ore 33)			
Modulo 1- Costituzione (ore 8)		Modulo 2 – Sviluppo sostenibile (ore 12)		Modulo 3 – Cittadinanza digitale (ore 4)	
<i>Costituzione e l'ordinamento della Repubblica: artt. 55-139 a discrezione del CdC in base alle U.D.A. che si intendono costruire</i> • Lo Statuto Albertino e la Costituzione • La divisione dei poteri • Le autonomie regionali e locali • La Carta dei diritti fondamentali dell'UE • L' ONU • La Nato • Art. 47 C. Educazione finanziaria, la tutela del risparmio e il valore dell'impresa		• Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 a discrezione del CdC • Educazione alla legalità: la criminalità organizzata (con riferimento all'Agenda 2030) • Diritto al lavoro e a una dignitosa retribuzione • Distribuzione delle risorse nel mondo • ☐ Educazione alla difesa del patrimonio culturale materiale e immateriale		• La comunicazione in Rete • Educazione all'informazione ☐ - Informazione e disinformazione in Rete • I Cybercrimes	
Materia	Ore di Ed. Civ assegnate e descrizione sintetica	Materia	Ore di Ed. Civ assegnate e descrizione sintetica	Materia	Ore di Ed. Civ assegnate e descrizione sintetica
Storia e Filosofia	Storia e istituzioni dell'Unione europea; la Carta dei diritti fondamentali dei cittadini dell' U.E. – 3h trimestre	Religione	Educazione alla legalità 2h pentamestre	Informatica	La comunicazione in rete 2h pentamestre
Storia e Filosofia	“Storia dei casalesi”+doc	Inglese	Diritto al lavoro e alla	Informatica	I cybercrimes, 2 ore

	umentario “Il giorno del giudizio: come ho catturato l’ultimo dei casalesi”- 2h		retribuzione dignitosa, 3 ore pentamestre		pentamestre
Italiano	La divisione dei poteri, 1 h trimestre, + 2 h pentamestre	Scienze	Distribuzione delle risorse nel mondo, 2h trimestre		
		Matematica	La Matematica per uno sviluppo più sostenibile, 3h pentamestre		
		Disegno e storia dell’arte	Goal Agenda 2030 Educazione alla pace La Guernica di Picasso, 2h pentamestre		
					
<u>Argomento trasversale:</u> <u>□ 25 Novembre:</u> <u>giornata mondiale contro la violenza sulle donne</u> <u>□ 27 Gennaio:</u> <u>giornata della memoria</u> <u>□ 15 Marzo:</u> <u>giornata</u>	Visione del film “The way back” di Peter Weir (2h) Visione del documentario Rai “I campi di concentramen to sovietici: i Gulag” da “Passato e Presente” di P. Mieli (1h) Progetto “I ragazzi e il				Ore 9

<u>nazionale del fiocchetto lilla</u>	Quirinale” (4h)				
<u>□ 21 Marzo: giornata in ricordo delle vittime di tutte le mafie</u>	Incontro presso il cinema Excelsior di Ischia con Catello Maresca (2h)				
<u>□ 21 Novembre: giornata internazionale dell’albero</u>					
<u>□ Foeminae (rappresentazi one teatrale, 9 Dicembre)</u>					

5.5 Percorsi per le competenze trasversali (PCTO) e per l’orientamento

In accordo con il D.M. 226/2024, nel quale vengono indicati i criteri per il riconoscimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento e delle attività assimilabili per i candidati interni ed esterni ai fini dell’ammissione agli esami di Stato per il secondo ciclo di istruzione, ai sensi dell’articolo 13, comma 2, lettera c) e dell’articolo 14, comma 3, ultimo capoverso del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, si elencano sinteticamente i percorsi svolti nel triennio e si rimanda a quanto descritto, in maniera puntuale, anche nel “*Curriculum dello studente*”.

Durante il triennio la classe ha partecipato a diverse attività ed esperienze finalizzate a favorire l’orientamento degli studenti e facilitare il loro avvicinamento al mondo del lavoro. In questo periodo sono state svolte 759 ore di attività afferenti ai Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento distribuite in 437 ore al terzo anno, 213 al quarto e 109 al quinto.

Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento - PCTO – attività nel triennio

Titolo percorso	Descrizione	2022/23	2023/24	2024/25
La Costituzione: la strada verso il bene	Progetto di conoscenza ed esercizio competente dei valori costituzionali	8		

comune				
Cambridge B1	Corso di lingua inglese	20		
Cambridge B2	Corso di lingua inglese	30		
Corso per la sicurezza sul lavoro	Conoscenza delle regole fondamentali per svolgere l'attività lavorativa in condizioni di sicurezza	12		
Laboratorio di ceramica ass. "Luca Brandi"	Attività teorica e pratica sull'arte della ceramica; produzione di manufatti	36		
Emergenza frana	Attività di volontariato dopo la frana avvenuta a Casamicciola nell'anno 2022	30		
Scaccomatto	Il gioco degli scacchi	30		
C.A.D.	Corso finalizzato all'uso del programma C.A.D.	25		
Premio Asimov	Concorso dedicato alla lettura e recensione di un'opera dello scrittore	30		
Orchestra del liceo	Attività musicale	20		
Istruttore ginnastica posturale	Corso ed esercizi di ginnastica posturale	30		
Notte nazionale del liceo classico	Attività di organizzazione e partecipazione per la ricorrenza della "Notte del liceo classico"	30		
Calisthenics	Attività di ginnastica	30		
F.I.N – Corso assistente-bagnanti	Corso per conseguire il patentino di assistente-bagnanti	35		
Game4value	Costruzione di un video-gioco	36		
Stage linguistico Dublino	Corso di lingua inglese	35		
Corso Cambridge B2	Corso di lingua inglese		30	
Corso Cambridge C1	Corso di lingua inglese		40	
Progetto Orizzonti	Attività di Orientamento universitario		15	
PLS SNA- UNINA Biologia	Progetto per l'acquisizione di competenze scientifiche e di orientamento		11	
Scuola Scienza Società	Convegno e attività di laboratorio su un tema di interesse comune		13	
Educazione digitale –	Attività on-line professionalizzanti nell'ambito		21	

Costruirsi un futuro nell'industria chimica 23-24	dell'industria chimica			
Educazione digitale – Adesivi inchiostri e vernici	Progetto on-line formativo professionalizzante circa adesivi, sigillanti, pitture e vernici		13	
Educazione digitale - Coder'z 23-24	Conoscenza della programmazione informatica e dei suoi linguaggi; creazione di un'app		40	
Premio Asimov	Concorso dedicato alla lettura e recensione di un'opera dello scrittore		30	
Orizzonti	Attività di orientamento universitario			15
Scuola Scienza Società	Convegno e attività di laboratorio su un tema di interesse comune			13
Stage linguistico a Bournemouth	Corso di lingua inglese			35
Educazione Digitale - Youth Empowered	Corso destinato alla conoscenza delle proprie attitudini e alle competenze da mettere in gioco in ambito lavorativo			25
Educazione digitale – Costruirsi un futuro nell'industria chimica 24-25	Attività professionalizzanti nell'ambito dell'industria chimica			21
TOTALE ORE SVOLTE	759	437	213	109

5.6 Percorsi e modulo di Orientamento Formativo

Attività specifiche di orientamento

Per l'orientamento in uscita la scuola, seguendo il D.M. 328/2022, realizza percorsi finalizzati alla conoscenza del sé e delle proprie attitudini (vedi l'attività di motivazione e orientamento prevista dal PCTO). Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni dei diversi indirizzi di studio che gli atenei tengono direttamente a scuola, sono coinvolti in attività di orientamento organizzate da altre agenzie formative, dalle università campane e dalle realtà produttive e professionali del territorio.

Modulo di orientamento formativo (D.M. 328/2022) Classe quinta sez. A Indirizzo Scientifico O.A.		
Modulo 1 Auto-esplorazione e auto-valutazione 5 ore	Modulo 2 Esplorare le opportunità 25 ore	Modulo 3 Supportare il processo decisionale degli studenti 10 ore
Acquisizione e potenziamento di competenze trasversali nell'ottica di un proficuo orientamento in uscita	UnivExpò - 10 ore • Didattica orientativa con i docenti di classe :5h <i>Inglese: Methods of communication in business 1 h</i> <i>Storia: Visione del documentario "No other land" 2h</i> <i>Matematica: Studio di Funzione 2h</i> • Stage linguistico e viaggio di istruzione : 15 h	Compilazione Portfolio Stesura Capolavoro
	Totale ore: (Modulo 1+2+3) 40	

5.7 Attività e progetti

5.7.1. Attività di recupero e potenziamento

Iniziative di riallineamento delle competenze sono attivate dopo lo scrutinio del primo trimestre. A conclusione di quest'ultimo, si osserva un breve periodo di differenziazione delle attività didattiche nel quale le classi attuano il recupero curricolare e il potenziamento in tutte le discipline. La scuola organizza attività di riallineamento delle competenze in moduli di 10 o 15 ore principalmente nelle discipline d'indirizzo per gruppi di studenti, anche di più classi e di diversi indirizzi, con le stesse

carenze. I risultati degli studenti con maggiori difficoltà sono monitorati e valutati sistematicamente e comunicati tempestivamente alle famiglie.

Il recupero/sostegno in itinere è stato sistematicamente attuato rispetto agli obiettivi a breve termine dai docenti delle varie discipline

1	☐	2	☐	3	☐	4	☐	5	X
---	--------------------------	---	--------------------------	---	--------------------------	---	--------------------------	---	---

(frequenza media 1 = mai; 5 = quasi sempre)

L'attività di recupero/sostegno è stata attuata nei seguenti periodi:

(frequenza media 1 = mai; 5 = quasi sempre)

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modalità

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse

Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti

Assegnando esercizi a casa agli studenti in difficoltà

Altro (*specificare*):

1	2	3	4	5
		X		
			X	
				X
				X

5.7.2. Attività di Approfondimento

L'approfondimento in itinere è stato sistematicamente attuato rispetto agli obiettivi a breve termine

1	☐	2	☐	3	☐	4	X	5	☐
---	--------------------------	---	--------------------------	---	--------------------------	---	---	---	--------------------------

(frequenza media 1 = mai; 5 = quasi sempre)

L'attività di approfondimento è stata attuata nei seguenti periodi:

(frequenza media 1 = mai; 5 = quasi sempre)

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modalità

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse

Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti

Assegnando esercizi a casa

Altro (*specificare*):

1	2	3	4	5
	X			
			X	
			X	
			X	

5.7.3. Attività di A.O.F.

L'Ampliamento dell'Offerta Formativa (AOF) in un istituto scolastico si riferisce al processo di arricchimento e diversificazione dell'offerta educativa oltre il curriculum base. Questo può includere

attività extra-curricolari, corsi specializzati, progetti interdisciplinari, laboratori, sport, arte, musica, lingue straniere, tecnologia, e iniziative culturali. L'obiettivo è di fornire agli studenti opportunità di apprendimento più ampie e personalizzate, sviluppando competenze trasversali come il pensiero critico, la creatività, la socializzazione e il lavoro di squadra. Questo approccio supporta lo sviluppo integrale degli studenti e prepara meglio i giovani alle sfide del mondo moderno.

Si elencano di seguito le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa svolte dagli studenti.

A.O.F.			
Attività	alcuni	molti	tutti
<i>Olimpiadi di Fisica</i>	X		
<i>Partecipazione festival "La filosofia, il castello, la torre" di Ischia</i>			X
<i>Giornata di studi dedicata a G. Marconi</i>			X
<i>Discorso motivazionale di G. Sasso</i>			X
<i>Incontro con il magistrato Catello Maresca</i>			X
<i>Giornata di cittadinanza "I ragazzi e il Quirinale"</i>			x
<i>European biotech week</i>			X
Campionato Nazionale delle Lingue	X		
Stage linguistico nel Regno Unito	X		
Scuola, scienza e società		X	
Corso di robotica base triennio	X		
Incontro con l'arma dei carabinieri	X		

(*)Specificare il titolo del progetto di AOF (Es. Olimpiadi della matematica)

Attività:	Elenco studenti partecipanti:
Olimpiadi di Fisica	OMISSIS
Stage linguistico nel Regno Unito	OMISSIS
Campionato Nazionale delle Lingue	OMISSIS
Scuola, scienza e società	OMISSIS
Corso di robotica base triennio	OMISSIS
Incontro con l'arma dei carabinieri	OMISSIS

(*)Specificare il titolo del progetto di AOF (Es. Olimpiadi della matematica)

5.8 Percorsi multidisciplinari/interdisciplinari

Tipologie di lavoro collegiale

Consigli di classe: incontri periodici per verifica programmazione e concertazione degli argomenti.

Aree disciplinari: riunioni periodiche dei Dipartimenti.

Svolgimento delle attività curriculari e organizzazione della didattica

Procedure tradizionali.

Organizzazione modulare.

Gli studenti, quando è stato possibile, sono stati guidati, con interventi anche individualizzati, a stabilire alcune essenziali connessioni tra le discipline sulla base delle attitudini e degli interessi evidenziati.

Il C. di cl. ha individuato alcuni argomenti comuni desumibili dai macroargomenti delle singole discipline:

Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 1) UOMO E NATURA	
Discipline	Contenuti disciplinari
Italiano	• Leopardi
Inglese	• I poeti romantici: W.Wordsworth; S.T. Coleridge; P.B.Shelley; J.Keats • C.Dickens: <u>Hard Times</u>
Storia	• La <i>Belle époque</i> e la seconda rivoluzione industriale • L'età giolittiana: Il fenomeno dell'industrializzazione in Italia tra fine Ottocento e inizio Novecento
Filosofia	• Hegel: la filosofia della natura • Schopenhauer: il mondo come volontà e rappresentazione • Il positivismo: caratteri generali • Il positivismo di A. Comte • Darwin: l'evoluzionismo • Il dibattito bioetico • H. Jonas: il principio responsabilità
Storia dell'arte	• Sublime e pittoresco nell'arte: Friedrich, Constable e Turner • La natura dipinta en plain air: gli impressionisti, Le ninfee di Monet • Lo sgomento della natura nell'Urlo di Munch
Scienze Naturali	• Fotosintesi • Catalizzatori biologici: gli enzimi • Campo magnetico terrestre

	● Biotecnologie per l'ambiente
Fisica	● Onde elettromagnetiche ● Il campo magnetico e le interazioni magneti-correnti ● Azione di un campo elettrico e/o magnetico su una carica
Matematica	● Equazioni differenziali e crescita della popolazione
Informatica	● I mezzi trasmissivi ed i dispositivi di rete ● La commutazione

Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 2) LE CRISI DELLE CERTEZZE E LE INCOGNITE DEL MONDO	
Discipline	Contenuti disciplinari
Italiano	● Il Decadentismo ● Pascoli ● D'Annunzio
Inglese	● L. Carrol: <u>Alice's Adventures in Wonderland</u> ● The Modern Age: The Age of Anxiety ● The modern novelists and their narrative technique; the interior monologue ● J. Joyce: <u>Dubliners</u> ● The Dystopian Novel: G. Orwell
Storia	● 1929: la caduta della Borsa di Wall Street ● Il progetto Manhattan ● Le bombe atomiche di Hiroshima e Nagasaki ● La Sho'ah e le "purghe" staliniane ● Prima guerra mondiale: il dopo-guerra in Europa
Filosofia	● Schopenhauer: Il mondo come volontà ● Nietzsche: "Dio è morto"; il superuomo: nichilismo attivo e passivo; genealogia della morale; al di là del bene e del male: la trasvalutazione di tutti i valori; l'eterno ritorno dell'uguale; la volontà di potenza; il prospettivismo ● Freud: la psicoanalisi e l'inconscio; la "topografia" della psiche: I e II topica; lapsus, atti mancati e l'interpretazione dei sogni ● Il dibattito bioetico ● Jonas: l'euristica della paura e il principio responsabilità; il concetto di Dio dopo Auschwitz

	● Marx: il comunismo
Storia dell'arte	● la crisi della pittura tradizionale nella seconda metà dell'Ottocento: ● Il realismo di Courbet ● I pittori dell'Impressionismo e del post impressionismo ● Gli artisti dell'avanguardia ● Magritte: La riproduzione vietata ● L'enigma dell'ora, di De Chirico ● Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo di Gauguin
Scienze Naturali	● Le biotecnologie in campo medico ● Le cellule staminali e loro applicazione per la salute umana ● Cambiamento climatico e adattamento degli ecosistemi :scenari futuri ● Gli idrocarburi inquinanti ● Le incognite della medicina :virus emergenti e pandemie
Fisica	● La crisi della meccanica classica: dalle trasformate di Galileo alle trasformate di Lorentz ● La crisi della fisica classica: fisica relativistica, fisica quantistica ● Propagazione della luce: dualismo onda-particella ● Esperimento Michelson-Morley
Matematica	● Il concetto matematico di limite ● Equazioni, sistemi, variabili e funzioni: il linguaggio per risolvere l'ignoto
Informatica	● La fibra ottica ● I modelli client-server e peer to peer ● Sistemi centralizzati e distribuiti

Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 3) INDUSTRIALIZZAZIONE E CAPITALISMO	
Discipline	Contenuti disciplinari
Italiano	● Il Verismo ● Verga
Inglese	● The Victorian Reforms ● Charles Dickens and his social novel: <u>Oliver Twist</u>; <u>Hard Times</u> ● The Modern Age ● The Inter - War years ● G. Orwell
Storia	● La <i>Belle époque</i> e la seconda rivoluzione industriale ● L'età giolittiana: Il fenomeno

	dell'industrializzazione in Italia tra fine Ottocento e inizio Novecento • Le scoperte scientifiche della Seconda rivoluzione industriale • Il Taylorismo-Fordismo • I ruggenti anni '20 negli Stati Uniti; 1929: il crollo della borsa di Wall Street • Stalin: l'economia pianificata e l'industrializzazione forzata • Il New Deal
Filosofia	• Hegel: la dialettica servo-padrone • Marx: il sistema di produzione capitalistico; l'alienazione della classe operaia • Il Positivismo • Il positivismo di A. Comte
Storia dell'arte	• Gli spaccapietre di Courbet • i Mangiatori di Patate di Van Gogh • Art Nouveau contro l'alienazione della tecnologia • l'estetica della macchina e della velocità nell'arte futurista
Scienze Naturali	• Idrocarburi alifatici e aromatici : effetti del loro utilizzo • Le biotecnologie e loro applicazioni • Gli O.G.M. : i pro e i contro • I vaccini • La penicillina e gli antibiotici : commercializzazione e diffusione
Fisica	• La scoperta dell'elettricità e la sua applicazione nei motori elettrici, dinamo, batterie e, soprattutto, nella lampadina a filamento incandescente di Edison • Elettromagnetismo: le nuove forme di comunicazione (telegrafo, telefono, radio)
Matematica	• Funzioni esponenziali e logaritmiche • Le derivate e i problemi di ottimizzazione
Informatica	• Le reti di computer • Il linguaggio HTML per le pagine Web • Il modello ISO/OSI

Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 4) INDIVIDUO E SOCIETA'	
Discipline	Contenuti disciplinari
Italiano	• La Scapigliatura • L'Estetismo • D'Annunzio
Inglese	• C.Dickens: :Oliver Twist

	• N.Hawthorne: <u>The scarlet letter</u> • R.L.Stevenson : <u>The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde</u> • L. Carroll: <u>Alice's Adventures in Wonderland</u> • O.Wilde: <u>The Picture of Dorian Gray</u> • J.Joyce: <u>Dubliners</u> • G. Orwell: <u>Nineteen Eighty-Four</u>
Storia	• La Belle époque • La società di massa • Il totalitarismo e le masse • La società organico/corporativa nei totalitarismi
Filosofia	• Hegel: diritto-moralità-eticità; famiglia-società civile-Stato • Schopenhauer: arte-morale-asceti • Marx: la società capitalistico-borghese: capitalisti vs. operai • Nietzsche: la genealogia della morale; morale dei signori-morale degli schiavi; il Super-uomo • Darwin: l'evoluzionismo • Freud: il disagio della civiltà; <i>Totem e tabù</i>
Storia dell'arte	• Munch: L'Urlo, Pubertà • Il funerale ad Ornans di Courbet • La culla di Berthe Morisot • Una domenica a la grande Jatte di Seurat • La bevitrice di assenzio di Degas
Scienze Naturali	• Il sistema energetico globale • Epigenetica • la tecnologia del DNA ricombinante • Bioinformatica
Fisica	• La figura di Albert Einstein. La teoria della relatività e l'impatto sulla società e sulla cultura.
Matematica	• Statistica e probabilità • Il grafico di una funzione e il suo studio
Informatica	• Il database ed il DBMS • Il Modello E-R

Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 5) LA DONNA	
Discipline	Contenuti disciplinari
Italiano	• Le donne nell'opera di Verga: Eva, Nedda, L'amante di Gramigna, La lupa.
Inglese	• J.Austen: <u>Pride and Prejudice</u> • N.Hawthorne: <u>The scarlet letter</u> • <u>The Suffragettes</u>

Storia dell'arte	● Berthe Morisot, donna, artista, alla prima mostra degli impressionisti ● Le donne ritratte da Klimt tra seduzione, amore e maleficio ● Melanconia di Hayez ● La bevitrice di assenzio di Degas
Scienze Naturali	● Alimentazione e benessere ● Rosalind Franklin e la doppia elica del DNA ● Le tecnologie genetiche : CRISPR
Fisica	● Madame Curie
Informatica	● Hedy Lamarr: la tecnologia wireless ● Le reti: estensione geografica e topologia

6. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE

6.1 Obiettivi specifici dell'Italiano

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		X	
Minimi			X
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi:

- conoscere le funzioni e la varietà dei registri linguistici;
- conoscere le diverse tipologie testuali, letterarie e non, e le caratteristiche di ciascuna;
- conoscere categorie di analisi (generi, temi motivi, metri, figure retoriche, categorie narratologiche);
- conoscere le correnti e gli autori più significativi della letteratura italiana dell'Ottocento e del primo Novecento e le opere di autori stranieri particolarmente rilevanti.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti	X						
Alcuni		X		X			

Competenze

Obiettivi:

- saper produrre testi scritti di diverso tipo e costruire discorsi adatti alle diverse situazioni della comunicazione, usando anche registri diversi;
- saper usare categorie di analisi e di sintesi;
- essere capace di esprimersi in modo chiaro e corretto;
- essere capace di effettuare analisi e interpretazione di testi letterari e non (nella complessità dei loro aspetti contenutistici e formali).

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti	X						
Alcuni		X		X			

Capacità

Obiettivi:

- essere capace di contestualizzare, anche collegando la letteratura alle altre espressioni della cultura;
- essere capace di rielaborazione;
- essere capace di esprimere giudizio personale motivato e di autovalutazione.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti	X						

Alcuni		X		X			
--------	--	---	--	---	--	--	--

6.2 Obiettivi specifici di Inglese

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		X	
Minimi			X
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi.

- conoscenza delle funzioni e delle strutture della lingua inglese; conoscenza della tradizione letteraria inglese dell'Ottocento e del Novecento.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			X				
Alcuni	X	X		X			

Competenze

Obiettivi.

- competenza nell'uso della lingua sia dal punto di vista della comprensione che della produzione;
- competenza di lettura, analisi, interpretazione e contestualizzazione di testi letterari e non;
- competenza di sintesi.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			X				
Alcuni	X	X		X			

Capacità

Obiettivi.

- capacità di riflessione sulla lingua;
- capacità di analisi e contestualizzazione dei testi;
- capacità di cogliere gli elementi fondanti delle opere e degli autori;
- capacità di orientarsi sulle problematiche fondamentali della letteratura inglese.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti							
Alcuni							

6.3 Obiettivi specifici di Storia

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		x	
Minimi			x
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi:

- Conoscere gli eventi, i processi, i termini del lessico storiografico, con una adeguata sistemazione e rielaborazione del discorso proposto dal docente sulla base della conoscenza degli elementi informativi selezionati dal testo. Conoscere la Costituzione italiana nella sua genesi e nei suoi fondamenti (Democrazia, Autonomia, Libertà, Giustizia, Uguaglianza).

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		x					
Alcuni	x		x	x			

Competenze

Obiettivi:

- Analizzare i vari fattori degli eventi storici, collocando questi ultimi nel loro spazio-tempo. Ricostruire il quadro di eventi e processi, fissandone in sintesi i tratti fondamentali

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		x					
Alcuni	x		x	x			

Capacità

Obiettivi:

- Esporre con chiarezza e correttezza i contenuti assimilati e le proprie riflessioni
- Affrontare e rielaborare criticamente gli argomenti proposti e assimilati, anche in relazione all'esame di documenti e testi storiografici significativi, con eventuali confronti tra posizioni diverse

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		x					
Alcuni	x		x	x			

6.4 Obiettivi specifici di Filosofia

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		x	
Minimi			x
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi:

- conoscere lo svolgimento del pensiero filosofico in rapporto al contesto storico e ad alcuni momenti fondamentali del pensiero scientifico. Conoscere il lessico e le categorie della tradizione filosofica.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		x					
Alcuni	x		x	x			

Competenze

Obiettivi.

- Analizzare il pensiero degli autori studiati nei suoi tratti caratterizzanti, eventualmente anche attraverso il commento ai testi. Sintetizzare gli aspetti fondamentali delle tematiche, degli orientamenti e degli autori proposti.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		x					
Alcuni	x		x	x			

Capacità

Obiettivi.

- Esporre in modo chiaro e corretto gli argomenti studiati e le proprie riflessioni. Affrontare criticamente tematiche, orientamenti e autori studiati, proponendo valutazioni personali con argomentazioni corrette.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		x					
Alcuni	x		x	x			

6.5 Obiettivi specifici di Matematica

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		X	
Minimi			X
Non adeguati			X

Conoscenze

Obiettivi:

- Acquisizione conoscenze degli argomenti fondamentali dell'Analisi e in particolare di: successioni numeriche, limiti di funzioni, continuità e funzioni, calcolo differenziale, studio di funzioni, calcolo integrale

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti	X						
Molti		X					
Alcuni	X		X	X	X		

Competenze

Obiettivi:

- Saper utilizzare consapevolmente tecniche e procedure di calcolo studiate, in particolare gli strumenti fondamentali dell'Analisi matematica (limiti, derivate, integrali).
- Saper risolvere autonomamente situazioni problematiche mediante l'analisi critica, la verifica e la coerenza delle attendibilità dei risultati ottenuti

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		X					
Alcuni	X		X	X	X		

Capacità

Obiettivi:

- Acquisizione capacità di astrazione e formulazione, capacità di analisi e sintesi, capacità intuitiva

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		X					
Alcuni	X		X	X	X		

6.6 Obiettivi specifici di Fisica

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		x	
Minimi			x
Non adeguati			

Conoscenze.

Obiettivi.

- Acquisizione conoscenze dei principi e delle leggi fondamentali che regolano i fenomeni elettrici e magnetici

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		x					
Alcuni	x		x	x	x		

Competenze.

Obiettivi.

- Saper applicare i principi e le leggi fondamentali che regolano i fenomeni elettrici e magnetici
- Saper interpretare testi, formule, tabelle e grafici, passando dal linguaggio parlato a quello simbolico e viceversa

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		x					
Alcuni	x		x	x	x		

Capacità.

Obiettivi.

- Acquisire una sempre maggiore comprensione del metodo di indagine in fisica al fine di sviluppare una mentalità critica
- Saper individuare strategie risolutive di semplici problemi fisici

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		x					
Alcuni	x		x	x			

6.7 Obiettivi specifici di Informatica

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati			
Minimi	X		
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi.

- Conoscenza delle pagine Web e della loro progettazione
- Conoscenza del linguaggio HTML
- Conoscenza dei database e linguaggio di interrogazione SQL
- Conoscenza degli aspetti tecnologici riguardanti le reti di computer, i protocolli di rete, la struttura di internet, i servizi di rete.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			X				
Alcuni		X		X	X		

Competenze

Obiettivi.

- Utilizzare il linguaggio HTML per la creazione di una pagina Web
- Utilizzare lo schema concettuale dei dati E-R
- Utilizzare il modello logico dei dati
- Acquisire la padronanza di strumenti dell'informatica ed utilizzare tali strumenti per la soluzione di problemi significativi in generale

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			X				
Alcuni		X		X	X		

Capacità

Obiettivi.

- Saper utilizzare i tag HTML per la creazione di una pagina Web
- Saper utilizzare lo schema concettuale dei dati E-R
- Saper applicare le regole di derivazione per passare dal modello concettuale al modello logico relazionale
- Saper applicare il linguaggio SQL per la creazione e la modifica di database

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			X				
Alcuni		X		X	X		

6.8 Obiettivi specifici di Scienze Naturali

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		x	
Minimi			x
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi.

- Acquisire la conoscenza delle più importanti classi di molecole e vie metaboliche
- Avere la consapevolezza di cosa sono le biotecnologie e conoscerne alcune
- Saper descrivere la struttura terrestre e saper correlare la sua dinamicità con le diverse geosfere

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		X	X				
Alcuni	X			X			

Competenze

Obiettivi.

- Saper riconoscere, classificare e comprendere i caratteri salienti degli aspetti della realtà circostante sulla base delle conoscenze specifiche fornite dallo studio della disciplina.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		X					
Alcuni			X	X			

Capacità

Obiettivi.

- Saper reperire in modo autonomo, comprendere e utilizzare le informazioni e ristrutturarle in forma chiara e sintetica con un linguaggio appropriato
- Saper effettuare collegamenti tra i vari argomenti studiati

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		X					
Alcuni	X		X	X			

6.9 Obiettivi specifici di Disegno e Storia dell'arte

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		X	
Minimi			X
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi.

- Conoscenza delle caratteristiche tecniche di un'opera d'arte
- Conoscenza delle metodologie di lettura (critiche, formali, strutturali dell'opera d'arte)
- Conoscenza di terminologie specifiche dell'ambito artistico

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			X				
Alcuni	X	X					

Competenze

Obiettivi.

- Saper individuare i valori espressivo-comunicativi di un testo iconico e le sue relazioni con il contesto (storico-culturale, etc.).
- Saper riconoscere gli elementi costitutivi del linguaggio iconico-visuale

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			X				
Alcuni	X	X					

Capacità

Obiettivi.

- Capacità di utilizzazione di strumenti (grafici, scritto-grafici, verbali idonei alla decodificazione di un'opera d'arte)
- Capacità di contestualizzazione storica dell'oggetto artistico
- Capacità di esprimere valutazioni, anche personali, sui significati e sulle specifiche qualità di un prodotto artistico.
- Capacità di creare collegamenti con altre discipline

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		X					
Alcuni	X		X				

6. 10 Obiettivi specifici di Scienze motorie

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		x	
Minimi			X
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi.

- Conoscenza e pratica delle attività sportive
- Approfondimento specifico delle proprie attitudini fisiche
- Conoscenza degli elementi di prevenzione degli infortuni e norme di primo soccorso
- Problematica del doping nello sport.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti			X				
Molti		x		X			
Alcuni							

Competenze

Obiettivi.

- Corretta espressione motoria e corporea, anche in rapporto all'ambiente.
- Analisi e sintesi del movimento in modo da avere l'abilità di raggiungere il massimo rendimento con il minimo sforzo

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		x	X				
Alcuni				X			

Capacità

Obiettivi

- Capacità di utilizzare, generalizzare, collegare le conoscenze acquisite eventualmente anche in situazioni complesse

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		x	X				
Alcuni				X			

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

Precisato che il livello di sufficienza si ritiene raggiunto quando l'allievo ha conoscenze complete anche se non approfondite e con qualche imperfezione, si esprime in modo semplice, ma nel complesso accettabile, opera semplici collegamenti e correlazioni, per l'attribuzione del voto si è tenuto conto e si terrà conto:

- dei risultati delle verifiche sommative;
- dei progressi rispetto alla situazione di partenza;
- della frequenza;
- della partecipazione al lavoro scolastico;
- dell'interesse.

Tipologia delle prove di verifica	Italiano	Informatica	Lingua inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Disegno e ST. dell'Arte	Scienze Motorie
Interrogazioni	X	X	X	x	x	X	X	X		
Interrogazioni brevi	X	X	X	x	x	X	X	X		X
Questionari			X			X	X	X		
Prove strutturate	X	X	X			X	X	X		X
Prove semistrutturate	X	X	X			X	X			
Temi	X		X							
Analisi testuale	X		X							
Saggio breve										
Traduzioni			X							
Risoluzione di problemi			X	x	x	x	X	X		
Esercitazioni pratico-operative		X				X		X		x
Esercitazioni grafiche		X								

7.2 Criteri per l'attribuzione crediti scolastici

Secondo quanto stabilito dall'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025, ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. **Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico**, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della **legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.**

L'attribuzione del credito è competenza esclusiva del Consiglio di Classe e avviene sulla base della Tabella A (allegato al Decreto Legislativo 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Tabella 13 - Attribuzione credito scolastico Allegato al D. Lgs. 62/17²

Nello specifico, **se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi** e se il decimale della media M dei voti è maggiore o uguale a cinque decimi (quindi media superiore o uguale a 6,5 - oppure 7,5 - oppure 8,5 - oppure 9,5) si assegnerà il punteggio più alto della banda di oscillazione della media M.

In alternativa, il punteggio massimo previsto nella fascia individuata dalla media dei voti è assegnato **(se il voto di comportamento è pari o superiore a nove decimi) anche se è soddisfatto almeno uno dei due indicatori di seguito elencati:**

- Assiduità, interesse, impegno in riferimento a tutte le discipline del curriculum inclusa l'I.R.C. o l'eventuale attività alternativa, ed alla frequenza scolastica quantificata in non più del 10% di assenze sul monte ore annuale;
- Lo studente ha superato il 10% delle assenze ma ha partecipato con impegno, interesse e puntualità ad attività progettuali extracurricolari, con non più del 20% di assenze sul monte ore dell'attività progettuale.

² M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

7.3 Criteri per l'attribuzione del voto finale

In accordo con D.Lgs n.62/2017, in occasione della verbalizzazione degli scrutini finali, si procederà alla somma dei crediti del III, IV, V anno in quarantesimi in modo tale che ci siano 40 punti di credito per il triennio e 60 per le prove, suddivisi in 20 prima prova, 20 per la seconda e 20 per il colloquio. Inoltre come da O.M. n.67 del 31 marzo 2025 art. 28 comma 4 “...*ai sensi dell’art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017 fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di **cinque punti**, sulla base dei criteri di cui all’articolo 16, comma 9, lettera c.*”, che cita testualmente “... *i criteri per l’eventuale attribuzione del punteggio integrativo, fino a un massimo di cinque punti per i candidati che abbiano conseguito un credito scolastico di almeno trenta punti e un risultato complessivo nelle prove di esame pari almeno a cinquanta punti...*”

Pertanto, il punteggio può essere incrementato **fino a un massimo di cinque punti** solo per gli studenti che abbiano conseguito un credito scolastico di almeno 30 punti e un risultato complessivo nelle prove di esame almeno pari a 50 punti.

Per un eventuale assegnazione della lode si rimanda all’art.28 comma 5: “*La commissione/classe all’unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell’integrazione di cui al comma 4, a condizione che:*

- a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del Consiglio di classe. Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito, per l’anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalla Tabella A allegata al d. lgs.62 del 2017;*
- b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alla prova d’esame.”*

Riassumendo, **l’assegnazione della lode, sarà attribuita a discrezione della commissione, solo se gli studenti avranno conseguito sia il credito scolastico massimo che il punteggio massimo delle prove d’esame (senza usufruire del punteggio integrativo art. 28 comma 4).**

8. SIMULAZIONI DELLA PRIMA E SECONDA PROVA

Durante l'anno scolastico sono state svolte simulazioni della prima e della seconda prova (vedi allegato 3)

Indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (esempio: difficoltà incontrate, esiti, ...)

PRIMA PROVA

Il Consiglio di classe ha sottoposto gli alunni per alla simulazione della prima prova d'esame. È stata adottata la seguente modalità:

Il compito prevede tre tipologie: Tipologia A, concernente l'analisi e l'interpretazione di un testo letterario italiano; per tale tipologia è stata proposta una poesia e un brano in prosa; Tipologia B, concernente l'analisi e la produzione di un testo argomentativo; per tale tipologia sono stati proposti tre testi differenti; Tipologia C, concernente la riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità; per tale tipologia sono stati proposti due testi differenti.

Lo svolgimento della simulazione ha avuto una durata di 6 ore.

Si allegano al documento le tracce svolte (allegato n. 3)

SECONDA PROVA

Il Consiglio di classe ha sottoposto gli alunni alla simulazione della seconda prova d'esame.

È stata adottata la seguente modalità:

Il compito prevede la risoluzione di un problema fra due proposti e la risoluzione di 4 quesiti tra 8 riguardanti principalmente analisi matematica, geometria analitica nello spazio e probabilità.

La traccia si compone di 8 quesiti e due problemi in totale. Lo svolgimento della simulazione proposta dalla Zanichelli con un tempo di 5 ore anziché 6.

Si allegano al documento le prove svolte (allegato n. 3)

Allegato 1 - Rubriche di valutazione

Rubriche di misurazione/valutazione della prova scritta di Italiano

Tipologia A (analisi testuale)

Aspetti formali punti (max. punti 4)			Aspetti contenutistici punti (max. punti 6)		
Ortografia punti 0.6	++	corretta p. 0.6	Comprensione globale punti 1.5	++	ha compreso il testo cogliendo anche sfumature significative p. 1.5
	+	errore episodico p. 0,4		+	ha compreso il testo p. 1.3
	·	qualche errore p. 0,3		·	ha compreso il testo ma con qualche incertezza p. 1
	-	scorretta p. 0,2		-	ha compreso solo parzialmente il testo p. 0.6
	--	molto scorretta p. 0,1		--	non ha compreso il testo p. 0,2
Morfosintassi punti 1.2	++	corretta ed efficace p. 1.2	Comprensione analitica delle strutture formali e del contenuto punti 2	++	ha analizzato in modo approfondito p. 2
	+	corretta p. 1		+	ha analizzato correttamente p. 1.7
	·	poco fluida p. 0.6		·	ha analizzato con qualche discontinuità p. 1.3
	-	vari errori p. 0.4		-	ha analizzato solo superficialmente / parzialmente p. 0.7
	--	molto scorretta p. 0,1		--	non ha operato alcuna analisi p. 0,1
Punteggiatura punti 0.5	++	efficace p. 0.5	Interpretazione punti 1	++	ha interpretato ed argomentato in modo articolato p. 1
	+	corretta p. 0.4		+	ha interpretato con argomentazioni abbastanza articolate p. 0.9
	·	corretta ma poco efficace p. 0,3		·	ha interpretato ma non sempre con chiarezza / schematicamente p. 0.7
	-	imprecisa p. 0,2		-	ha interpretato episodicamente p. 0,4
	--	scorretta p. 0,1		--	non ha dato alcuna interpretazione p. 0,1
Organizzazione del discorso punti 1.2	++	coerente e coesa p. 1.2	Contestualizzazione Approfondimento punti 1.5	++	corretta ed approfondita p. 1.5
	+	ordinata e articolata p. 1		+	corretta ma non esauriente p. 1.3
	·	corretta ma schematica p. 0.6		·	superficiale p. 1
	-	talvolta incoerente/ frammentaria p. 0.4		-	incompleta p. 0.6
	--	disordinata / incoerente p. 0,1		--	gravemente incompleta p. 0,1
Lessico punti 0.5	++	curato / specifico p. 0.5			
	+	appropriato p. 0,4			
	·	generico p. 0,3			
	-	trascurato / ripetitivo p. 0,2			
	--	improprio p. 0,1			

Pt. Max. 4

Pt. Min 0.5

pt. Max. 6

pt. Min 0.5

Rubriche di misurazione/valutazione della prova scritta di Italiano
Tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo)

Aspetti formali punti (max. punti 4)			Aspetti contenutistici punti (max. punti 6)		
Ortografia punti 0.6	++	corretta p. 0.6	Comprensione globale punti 1.5	++	ha compreso il testo cogliendo anche sfumature significative p. 1.5
	+	errore episodico p. 0.4		+	ha compreso il testo p. 1.3
	·	qualche errore p. 0.3		·	ha compreso il testo ma con qualche incertezza p. 1
	-	scorretta p. 0.2		-	ha compreso solo parzialmente il testo p. 0.6
	--	molto scorretta p. 0.1		--	non ha compreso il testo p. 0.2
Morfosintassi punti 1.2	++	corretta ed efficace p. 1.2	Comprensione analitica delle strutture formali e del contenuto punti 2	++	ha analizzato in modo approfondito p. 2
	+	corretta p. 1		+	ha analizzato correttamente p. 1.5
	·	poco fluida p. 0.6		·	ha analizzato con qualche discontinuità p. 1
	-	vari errori p. 0.4		-	ha analizzato solo superficialmente / parzialmente p. 0.6
	--	molto scorretta p. 0.1		--	non ha operato alcuna analisi p. 0.1
Punteggiatura punti 0.5	++	efficace p. 0.5	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti punti 1.5	++	ha argomentato in modo efficace e preciso p. 1.5
	+	corretta p. 0.4		+	ha argomentato in modo corretto p. 1.3
		corretta ma poco efficace p. 0.3			ha argomentato in modo essenziale p. 1
	·	imprecisa p. 0.2		·	ha argomentato in modo parziale p. 0.6
		scorretta p. 0.1		-	ha argomentato in modo inadeguato p. 0.1
	-			--	
	--				
Organizzazione del discorso punti 1.2	++	coerente e coesa p. 1.2	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 1	++	ha usato in modo preciso e approfondito i riferimenti culturali p. 1
	+	ordinata e articolata p. 1			ha usato in modo appropriato vari riferimenti culturali p. 0.8
		corretta ma schematica p. 0.6		+	
	·	talvolta incoerente/ frammentaria p. 0.4			uso essenziale dei riferimenti culturali p. 0.4
		disordinata/ incoerente p. 0.1		·	
	-				

	--		-	uso parziale dei riferimenti culturali non ha usato alcun riferimento culturale
Lessico punti 0.5	++ curato / specifico p. 0.5 + appropriato p. 0,4 · generico p. 0,3 - trascurato / ripetitivo p. 0,2 -- improprio p. 0,1			

Pt. Max. 4 / Pt. Min. 0.5

pt. Max. 6/ pt Min. 0.5

Rubriche di misurazione/valutazione della prova scritta di Italiano

Tipologia C (tema)

Aspetti formali (max. punti 4)				Aspetti contenutistici (max. punti 6)			
Ortografia punti 0.6	++	corretta	p. 0.6	Comprensione e aderenza alla traccia punti 1	++	completa / esauriente	p. 1
	+	errore episodico	p. 0,4		+	Completa	p. 0.9
	·	qualche errore	p. 0,3		·	Essenziale	p. 0.7
	-	scorretta	p. 0,2		-	Parziale	p. 0,4
	--	molto scorretta	p. 0,1		--	Nulla	p. 0,2
Morfosintassi punti 1.2	++	corretta ed efficace	p. 1.2	Informazione (conoscenze) punti 2	++	approfondita con apporto di significative informazioni personali	p. 2
	+	corretta	p. 1		+	Corretta	p. 1.5
	·	poco fluida	p. 0.6		·	essenziale / incerta	p. 1
	-	vari errori	p. 0.4		-	Parziale	p. 0.6
	--	molto scorretta	p. 0,1		--	inesistente	p. 0,1
Punteggiatura punti 0.5	++	efficace	p. 0.5	Sviluppo delle tematiche e argomentazione punti 1	++	articolato ed approfondito	p. 1
	+	corretta	p. 0,4		+	abbastanza articolato	p. 0.7
	·	corretta ma poco efficace	p. 0,3		·	non sempre articolato	p. 0.5
	-	imprecisa	p. 0,2		-	episodico	p. 0,3
	--	scorretta	p. 0,1		--	nullo	p. 0,1
Organizzazione del discorso punti 1.2	++	coerente e coesa	p. 1.2	Rielaborazione punti 2	++	articolata e corredata da giudizi originali	p. 2
	+	ordinata e articolata	p. 1				
	·	corretta ma schematica	p. 0.6		+		p. 1.5

	-	talvolta incoerente/ frammentaria	p. 0,4			articolata ma non sempre corredata da giudizi motivati	
	--	disordinata / incoerente	p. 0,1		·	essenziale / solo episodicamente critica	p. 1
Lessico punti 0.5	++	curato / specifico	p. 0.5				
	+	appropriato p. 0,4					
	·	generico	p.0,3		-	parziale / priva di valutazioni personali	p. 0.6
	-	trascurato / ripetitivo	p. 0,2		--	nulla	p. 0,1
	--	improprio	p. 0,1				

Pt. Max. 4
Pt. Min 0.5

pt. Max. 6
pt. Min 0.5

Rubrica Di Valutazione Della II Prova-Matematica

Sezione A: Problema

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Punti	Problemi	
				P1	P2
Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati, interpretarli, formalizzarli in linguaggio matematico.	L1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni e utilizza i codici matematici in maniera insufficiente e/o con gravi errori.	0-5		
	L2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette degli errori nell'interpretarne alcuni, nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare i codici matematici.	6-12		
	L3	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste riconoscendo ed ignorando gli eventuali distrattori; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.	13-19		
	L4	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando gli eventuali distrattori; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione, pur se con qualche lieve inesattezza, tale da non inficiare, tuttavia, la comprensione complessiva della situazione problematica.	20-25		
Individuare Mettere in campo strategie risolutive attraverso una modellizzazione del problema e individuare la strategia più adatta.	L1	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare modelli standard pertinenti. Non si coglie alcuno spunto creativo nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.	0-6		
	L2	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà i modelli noti. Dimostra una scarsa creatività nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	7-14		
	L3	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed i possibili modelli trattati in classe e li utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.	15-23		
	L4	Attraverso congetture effettuate, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore i modelli noti e ne propone di nuovi. Dimostra originalità e creatività nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali e non standard.	24-30		
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il contesto del problema.	0-5		
	L2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il contesto del problema.	6-12		
	L3	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il contesto del problema.	13-19		
	L4	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, pur con qualche imprecisione, la soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema.	20-25		
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	L1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	0-5		
	L2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	6-10		
	L3	Argomenta in modo coerente ma incompleto, la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente o con qualche incertezza.	11-15		
	L4	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.	16-20		
			Tot		

SEZIONE B: Quesiti

CRITERI	QUESITI (Valore massimo attribuibile 100/200 = 25x4)								Punti Totali
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	
COMPRENSIONE e CONOSCENZA <i>Comprensione della richiesta.</i> <i>Conoscenza dei contenuti matematici e fisici.</i>	0-6 —	0-6 —	0-6 —	0-6 —	0-6 —	0-6 —	0-6 —	0-6 —	
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE <i>Abilità di analisi.</i> <i>Uso di linguaggio appropriato.</i> <i>Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>	0-8 —	0-8 —	0-8 —	0-8 —	0-8 —	0-8 —	0-8 —	0-8 —	
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO <i>Correttezza nei calcoli.</i> <i>Correttezza nell'applicazione di tecniche e procedure anche grafiche.</i>	0-6 —	0-6 —	0-6 —	0-6 —	0-6 —	0-6 —	0-6 —	0-6 —	
ARGOMENTAZIONE <i>Giustificazione e commento delle scelte effettuate.</i>	0-5 —	0-5 —	0-5 —	0-5 —	0-5 —	0-5 —	0-5 —	0-5 —	
Punteggio totale quesiti									

Calcolo del punteggio totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE (SEZIONE A + SEZIONE B)

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in ventesimi

Punti	0 - 4	5 - 10	11 - 16	17 - 24	25 - 32	33 - 41	42 - 51	52 - 62	63 - 74	75 - 86	87 - 99	100 - 111	112 - 123	124 - 134	135 - 145	146 - 156	157 - 167	168 - 178	179 - 189	190 - 200
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Voto assegnato _____/20

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DELLO STUDENTE

N.B.N.B. Per il descrittore “frequenza” il voto viene individuato con la media aritmetica tra quello indicato per la percentuale delle assenze e quello corrispondente alla risultante tra ritardi e uscite.

Il voto finale da inserire al tabellone viene attribuito con la media aritmetica tra i tre descrittori. Per frazioni pari o superiori a 0,50 l'arrotondamento avverrà per eccesso, viceversa, per difetto.

V O T O	DESCRITTORI		
	Comportamento	Frequenza	Partecipazione al dialogo educativo e alla vita della comunità scolastica
10	Esemplare *. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto. Ruolo di tutor per i compagni e di supporto per i docenti.	Assidua: - Assenze fino al 9% delle ore svolte - Ritardi + uscite ≤ 3 (per il trimestre) - Ritardi + uscite ≤ 5 (per il pentamestre)	Vivo interesse e partecipazione attiva alle attività curriculari ed extracurricolari. Attento e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche. Ruolo propositivo all'interno della classe
9	Corretto*. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto	Abbastanza assidua: - Assenze fino al 12% delle ore svolte - Ritardi + uscite ≤ 6 (per il trimestre) - Ritardi + uscite ≤ 10 (per il pentamestre)	Costante interesse e partecipazione attiva alle attività curriculari ed extracurricolari. Proficuo svolgimento delle consegne scolastiche.
8	Adeguito*. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto, qualche richiamo verbale o massimo una nota disciplinare personale di classe.	Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate: - Assenze tra il 12% e il 16% delle ore svolte - Ritardi + uscite ≤ 9 (per il trimestre) - Ritardi + uscite ≤ 15 (per il pentamestre)	Buon interesse e partecipazione positiva alle attività curriculari ed extracurricolari. Regolare svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche.
7	Qualche atteggiamento di eccessiva vivacità o di disturbo*; note disciplinari personali o di classe (max 3)	Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate: - Assenze tra il 16% e il 20% delle ore svolte - Ritardi + uscite ≤ 12 (per il trimestre) - Ritardi + uscite ≤ 20 (per il pentamestre)	Sufficiente interesse e partecipazione alle attività curriculari ed extracurricolari. Discreto lo svolgimento delle consegne scolastiche, non sempre costante e puntuale.
6	Spesso scorretto**. Numerose note o sanzioni disciplinari con sanzioni e/o allontanamento dalle lezioni inferiori ai 15 gg. (più di 3 provvedimenti)	Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate: - Assenze maggiori del 20% delle ore svolte - Ritardi + uscite > 12 (per il trimestre) - Ritardi + uscite > 20 (per il pentamestre)	Discontinuo interesse e mancata partecipazione alle attività curriculari ed extracurricolari. Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche; studio carente
5-1	Grave inosservanza del Regolamento di Istituto tale da comportare l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 gg; assenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione.		

*Anche nelle attività PCTO, ove previsto. / ** e disinteressato nelle attività PCTO, ove previsto.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2024 - 2025		
Nucleo concettuale		Indicatori
COSTITUZIONE, Diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà		Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali, mostrando un senso di cittadinanza attiva attraverso comportamenti responsabili e rispettosi dei diritti e delle regole della comunità.
LIVELLI DI COMPETENZA		
Valutazione	Punteggio	Descrittore
NON RAGGIUNTO	1-3 NULLO/ QUASI NULLO	Non conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali, la sua partecipazione alla vita della società è passiva.
IN FASE DI ACQUISIZIONE	4 INSUFFICIENTE	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo inadeguato, scarsa è la sua partecipazione alla vita della società.
	5 MEDIOCRE	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo parziale, ed esercita una partecipazione limitata alla vita della società.
DI BASE	6 SUFFICIENTE	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo essenziale, ed esercita una partecipazione generalmente responsabile alla vita della società.
INTERMEDIO	7 DISCRETO	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo adeguato, ed esercita una partecipazione attenta e responsabile alla vita della società.
	8 BUONO	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo approfondito, ed esercita una partecipazione attiva e responsabile alla vita della società.
AVANZATO	9 DISTINTO	Ha acquisito piena conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana e dei principali organismi internazionali, mediante un adeguato approfondimento ed una buona capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti. Esercita una partecipazione pienamente consapevole, attiva e responsabile alla vita della società.
	10 OTTIMO	Ha acquisito piena conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana e dei principali organismi internazionali, mediante un approfondimento critico ed una spiccata capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti. Esercita una partecipazione pienamente consapevole, attiva e responsabile alla vita della società.
Nucleo concettuale		
Nucleo concettuale		Indicatori
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio		Conosce e adotta buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme di cooperazione e di solidarietà
LIVELLI DI COMPETENZA		
Valutazione	Punteggio	Descrittore
NON RAGGIUNTO	1-3 NULLO/ QUASI NULLO	L'alunno non conosce buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente ed è poco attento all'esercizio della cooperazione e della solidarietà
	4 INSUFFICIENTE	L'alunno conosce in modo inadeguato buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente ed è poco attento alla cooperazione e poco disponibile alla solidarietà.

IN FASE DI ACQUISIZIONE	5 MEDIocre	L'alunno conosce in modo parziale buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale e opera semplici forme di cooperazione e di solidarietà solo se sollecitato e guidato
DI BASE	6 SUFFICIENTE	Conosce e adotta in modo essenziale buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme semplici di cooperazione e solidarietà.
INTERMEDIO	7 DISCRETO	Conosce e adotta in modo adeguato buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme di cooperazione e di solidarietà
	8 BUONO	Conosce e adotta in modo consapevole buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme di cooperazione attiva e di solidarietà.
AVANZATO	9 DISTINTO	Conosce e adotta in modo consapevole, responsabile e autonomo buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme attive di cooperazione e di solidarietà
	10 OTTIMO	Conosce e adotta in modo consapevole, responsabile e autonomo buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme attive e propositive di cooperazione e di solidarietà.
Nucleo concettuale		Indicatori
CITTADINANZA DIGITALE		Capacità di utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza, spirito critico e responsabilità. Capacità di gestire e interpretare fonti, dati e informazioni digitali
LIVELLI DI COMPETENZA		
Valutazione	Punteggio	Descrittore
NON RAGGIUNTO	1-3 NULO/ QUASI NULO	Non ha alcuna capacità di utilizzare gli strumenti digitali messi a sua disposizione, né è capace di gestire fonti, dati e informazioni digitali
IN FASE DI ACQUISIZIONE	4 INSUFFICIENTE	Non ha acquisito sufficienti strumenti per utilizzare in maniera consapevole e responsabile le tecnologie digitali, e per gestire fonti, dati e informazioni digitali
	5 MEDIocre	Se guidato, riesce ad utilizzare parzialmente i mezzi tecnologici a sua disposizione, di cui si serve responsabilmente. Gestisce le fonti con qualche difficoltà, e non sempre è capace di servirsi dei dati e delle informazioni digitali in forma corretta.
DI BASE	6 SUFFICIENTE	Utilizza in maniera accettabile le tecnologie a sua disposizione, di cui si serve responsabilmente. Gestisce fonti, dati ed informazioni digitali in modo complessivamente adeguato.
INTERMEDIO	7 DISCRETO	Sa utilizzare in modo adeguato la quasi totalità delle tecnologie digitali a sua disposizione, di cui si serve in maniera responsabile. Gestisce ed interpreta fonti, dati ed informazioni digitali in modo corretto, ma non totalmente autonomo.
	8 BUONO	Utilizza con efficacia la quasi totalità delle tecnologie a sua disposizione, e se ne serve in modo responsabile. Gestisce ed interpreta con discreta autonomia fonti, dati ed informazioni digitali
AVANZATO	9 DISTINTO	È capace di utilizzare in modo autonomo e consapevole gran parte delle tecnologie digitali di cui dispone, e se ne serve in modo responsabile. Gestisce ed interpreta in maniera efficace e appropriata fonti, dati e informazioni digitali
	10 OTTIMO	Utilizza in modo autonomo e consapevole tutte le tecnologie digitali a sua disposizione, e se ne serve in modo responsabile. Gestisce ed interpreta fonti, dati ed informazioni digitali in maniera critica, efficace ed appropriata.
VALUTAZIONE TOTALE La valutazione scaturisce dalla media matematica dei voti conseguiti nelle tre sezioni con arrotondamento all'unità superiore delle valutazioni espresse con frazione decimale pari o superiore a 0,5.		/ 10

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

TABELLA DI CONVERSIONE DEI VOTI

Giudizio	Voto x in decimi	Voto in ventesimi
Insufficiente assoluto	$x = 1$	1
Insufficiente gravissimo	$1 \leq x < 2$ $2 \leq x < 3$	2/3 4/5
Insufficiente grave	$3 \leq x < 3,5$ $3,5 \leq x < 4$	6 7
Insufficiente	$4 \leq x < 4,5$ $4,5 \leq x < 5$	8 9
Mediocre	$5 \leq x < 5,5$ $5,5 \leq x < 6$	10 11
Sufficiente	$x = 6$	12
Discreto	$6 < x < 6,5$ $6,5 \leq x \leq 7$	13 14
Buono	$7 < x < 7,5$ $7,5 \leq x \leq 8$	15 16
Ottimo	$8 < x < 8,5$ $8,5 \leq x \leq 9$	17 18
Eccellente	$9 < x < 9,5$ $9,5 \leq x \leq 10$	19 20

Allegato 2 - Contenuti disciplinari

Classe 5AO Anno scolastico 2024/2025

PROGRAMMA DI ITALIANO

Programma Italiano 5AO 2024-25

Il Romanticismo

Alessandro Manzoni.

I Promessi Sposi

Parte antologica:

- *In morte di Carlo Imbonati*
- *La Pentecoste*
- *Lettera a Monsieur Chauvet*
- *Lettera a Cesare d'Azeglio sul Romanticismo*
- *Marzo 1821*
- *Il cinque maggio*
- *Coro dell'atto terzo e coro dell'atto quarto da Adelchi*

Giacomo Leopardi.

Parte antologica:

- *L'infinito*
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
- *A Silvia*
- *La ginestra*
- *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*
- *Dialogo della Natura e di un Islandese*
- *Il sabato del villaggio*

La Scapigliatura

Carlo Dossi

- *“Agli scrittori novellini” e “Panche di scuola” (da Altriieri)*

Giovanni Verga.

Parte antologica:

- *Nedda*
- *Prefazione a Eva*
- *Prefazione a L'Amante di Gramigna (Lettera a Salvatore Farina)*

- Prefazione a *I Malavoglia*
- *Dopo il naufragio* (estratto da *I Malavoglia*)
- *Rosso Malpelo*
- *La Lupa*
- *La Roba*
- *Libertà*
- *Cos'è il re*

Giosue Carducci.

Parte antologica:

- *Inno a Satana*

Il Decadentismo.

Giovanni Pascoli.

Parte antologica:

* *Il lampo*

* *Il tuono*

* *Pioqqia nel pineto* (D'Annunzio)

* *Il programma del superuomo* (estratto da *Le vergini delle rocce*, D'Annunzio)

- *Il fanciullino*
- *X agosto*
- *Italy*

Gabriele d'Annunzio.

Parte antologica:

* *Pioqqia nel pineto* (D'Annunzio)

* *Il programma del superuomo* (estratto da *Le vergini delle rocce*)

- *Andrea Sperelli* (da *Il piacere*)

Divina Commedia – Paradiso, canti I-VIII

PROGRAMMA DI FISICA

● **Carica elettrica. Legge di Coulomb.**

- ~ Corpi elettrizzati e loro interazioni.
- ~ Induzione elettrostatica.
- ~ Studio dei fenomeni di elettrizzazione. Principio di conservazione della carica.
- ~ La legge di Coulomb.
- ~ Distribuzione delle cariche sulla superficie dei conduttori.

● **Campo Elettrico.**

- ~ Concetto di campo e vettore campo elettrico.
- ~ Campo elettrico generato da una carica puntiforme e da particolari distribuzioni di cariche.
- ~ Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss.
- ~ Applicazioni del teorema di Gauss.
- ~ Il pozzo di Faraday e l'induzione completa.
- ~ Campi elettrici generati da: distribuzioni piane di carica, filo di lunghezza infinita, distribuzioni sferiche di carica.
- ~ Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico.
- ~ Circuitazione del campo elettrico.
- ~ Conservazione dell'energia nel campo elettrico.
- ~ Campo e potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico.
- ~ Potenziale di un conduttore sferico.
- ~ Equilibrio elettrostatico fra conduttori.
- ~ Campo elettrico in prossimità della superficie di un conduttore.
- ~ Potere dispersivo delle punte.
- ~ Capacità di un conduttore.
- ~ Condensatori. Sistemi di condensatori.

● **Corrente elettrica continua.**

- ~ Corrente elettrica nei conduttori metallici.
- ~ Resistenza elettrica e leggi di Ohm.
- ~ Forza elettromotrice e differenza di potenziale. Circuiti elettrici.
- ~ Resistenze in serie e in parallelo.
- ~ Strumenti di misura.
- ~ Energia e potenza elettrica.
- ~ Circuiti RC. Carica e scarica di un condensatore.

● **Campo magnetico**

- ~ Magneti e loro interazioni. Campo magnetico.
- ~ Campo magnetico delle correnti e interazione corrente-magnete.
- ~ André-Marie Ampère e l'interazione corrente-corrente.
- ~ Il campo di induzione magnetica.
- ~ Induzione magnetica di alcuni circuiti percorsi da corrente: filo rettilineo, spira circolare.
- ~ Legge di Biot-Savart.
- ~ Il flusso del campo di induzione magnetica.
- ~ Teorema della circuitazione di Ampère.
- ~ Momento torcente di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente.
- ~ Motore a corrente continua.

● **Moto di cariche elettriche in un campo magnetico**

- ~ Il moto di una carica elettrica in un campo elettrico. Deflessione degli elettroni nell'oscillografo.
- ~ La forza magnetica sulle cariche in movimento.
- ~ Forza di Lorentz.
- ~ Moto di una carica elettrica in un campo magnetico.

- **Induzione elettromagnetica e applicazioni.**
 - ~ Esperienze di Faraday sulle correnti indotte.
 - ~ Analisi quantitativa dell'induzione elettromagnetica. Leggi di Faraday-Neumann-Lenz.
- **Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche.**
- **Relatività: la relatività del tempo e dello spazio**
 - ~ Velocità della luce ed esperimento di Michelson e Morley
 - ~ Gli assiomi della teoria della relatività
 - ~ La simultaneità
 - ~ La dilatazione dei tempi
 - ~ La contrazione delle lunghezze
 - ~ Le trasformate di Lorentz
- **Cenni di fisica moderna**
 - ~ Radiazione del corpo nero e ipotesi di Plank
 - ~ Fotoni
 - ~ Ipotesi di De Broglie
- **La radioattività e Madame Curie**

Testo: James S.Walker – FISICA, Modelli teorici e problem solving – Vol.2 e Vol.3 - Pearson

- **Geometria nello spazio.**
 - ~ Coordinate nello spazio.
 - ~ Vettori nello spazio.
 - ~ Piano e sua equazione.
 - ~ Retta e sua equazione.
 - ~ Posizione reciproca di una retta e un piano.
- **Funzioni.**
 - ~ Funzioni reali di variabile reale.
 - ~ Proprietà delle funzioni.
 - ~ Funzione inversa.
 - ~ Funzione composta.
- **Limiti.**
 - ~ Insiemi di numeri reali.
 - ~ Limite finito di $f(x)$ in x_0 .
 - ~ Limiti più infinito o meno infinito per x che tende a un valore finito.
 - ~ Limite finito per x che tende a più infinito o meno infinito.
 - ~ Teorema di unicità del limite.
 - ~ Teorema della permanenza del segno.
 - ~ Teorema del confronto.
- **Calcolo dei limiti e continuità**
 - ~ Operazioni sui limiti.
 - ~ Forme indeterminate.
 - ~ Limiti notevoli.
 - ~ Infinitesimi, infiniti e loro confronto.
 - ~ Funzioni continue.
 - ~ Punti di discontinuità e di singolarità.
 - ~ Asintoti.
 - ~ Grafico probabile di una funzione.
- **Derivate**
 - ~ Derivata di una funzione.
 - ~ Derivate fondamentali.
 - ~ Operazioni con le derivate.
 - ~ Derivata di una funzione composta.
 - ~ Derivata della funzione inversa.
 - ~ Derivate di ordine superiore.
 - ~ Retta tangente.
- **Derivabilità e teoremi del calcolo differenziale.**
 - ~ Punti di non derivabilità.
 - ~ Teorema di Rolle.
 - ~ Teorema di Lagrange.
 - ~ Conseguenze del Teorema di Lagrange.
 - ~ Teorema di Cauchy.
 - ~ Teorema di De L'Hospital.
- **Massimi, minimi e flessi**
 - ~ Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima
 - ~ Flessi e derivata seconda
 - ~ Massimi, minimi, flessi e derivate successive.
 - ~ Problemi di ottimizzazione.

- **Studio delle funzioni**
 - ~ Studio di una funzione.
 - ~ Grafici di una funzione e della sua derivata.
 - ~ Applicazioni dello studio di una funzione.
- **Integrali indefiniti**
 - ~ Integrale indefinito.
 - ~ Integrali indefiniti immediati.
 - ~ Integrazione per sostituzione.
 - ~ Integrazione per parti.
 - ~ Integrazione di funzioni irrazionali fratte.
- **Integrali definiti**
 - ~ Integrale definito.
 - ~ Teorema fondamentale del calcolo integrale.
 - ~ Calcolo delle aree.
 - ~ Calcolo dei volumi.
 - ~ Integrali impropri.
- **Equazioni differenziali**
 - ~ Che cos'è un'equazione differenziale.
 - ~ Risoluzione di alcuni tipi di equazioni differenziali.

Testo: Bervamini, Barozzi, Trifone – Manuale blu 2.0 di matematica – Ebook multimediale con Tutor – Vol. 4B, Vol. 5 – Zanichelli Editore

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

La chimica organica: Il carbonio nei composti organici, Ibridizzazione del carbonio, Tipi di legami tra atomi di carbonio, Isomeri costituzionali e stereoisomeri, Enantiomeri, Reazioni organiche: polarizzazione, effetto induttivo ed effetto mesomerico, I carbocationi, i carbanioni e i radicali, Reazioni organiche: classificazione

Gli idrocarburi: Caratteristiche e classificazione degli idrocarburi, Nomenclatura, proprietà e tipi di reazione degli alcani e dei cicloalcani, alcheni, alchini, idrocarburi aromatici (benzene)

I derivati funzionali degli idrocarburi: Le principali classi di composti organici e i loro gruppi funzionali, Nomenclatura, preparazione, proprietà e meccanismi di reazione degli alogenoderivati, degli alcoli e dei fenoli, degli eteri, di aldeidi e chetoni, degli acidi carbossilici, delle ammine.

Le biomolecole: Struttura e funzione dei carboidrati, struttura e funzione dei lipidi, amminoacidi e legame peptidico; struttura e funzione delle proteine, struttura e funzione degli acidi nucleici, Le vitamine

Le catalisi enzimatica: Concetto di metabolismo e tipi di reazioni biochimiche, Struttura e caratteristiche della molecola di ATP, Il meccanismo di azione degli enzimi e la loro nomenclatura, Tipi e caratteristiche dei cofattori, Meccanismi e fattori di regolazione della cinetica enzimatica.

Il metabolismo energetico: Le vie metaboliche del glucosio: quali sono e come sono strutturate, Le fasi del processo della glicolisi, Le reazioni che avvengono durante la fermentazione lattica e alcolica, La respirazione cellulare e le reazioni del ciclo di Krebs e della fosforilazione ossidativa, La via del pentosio fosfato, la glicogenosintesi e la glicogenolisi, I diversi livelli del metabolismo dei lipidi e le reazioni che li caratterizzano, Il metabolismo degli amminoacidi

La fotosintesi: Il processo della fotosintesi nel contesto della vita sul pianeta e le reazioni che lo caratterizzano, La fase luminosa della fotosintesi, il trasporto degli elettroni e la fotofosforilazione, Il ciclo di Calvin e le caratteristiche delle piante C3, C4 e CAM.

La regolazione dell'espressione genica: Concetto di gene e di regolazione genica e differenza tra geni regolatori e costitutivi, Meccanismo di duplicazione del DNA e sintesi proteica, Fattori di regolazione genica, Regolazione dell'espressione genica nei procarioti: operone *lac* e operone *trp*, altri meccanismi, Regolazione dell'espressione genica negli eucarioti: regolazione trascrizionale e pre- e post-trascrizionale, traduzionale e post-traduzionale, Regolazione dell'espressione genica nei virus, SARS-CoV-2, il virus dell'ultima pandemia • Elementi genetici mobili: plasmidi e trasposoni. Trasferimento genico orizzontale nei procarioti: trasformazione, traduzione e coniugazione.

Il DNA ricombinante e lo studio dei geni _Gli strumenti della biologia molecolare e dell'ingegneria genetica: la tecnologia del DNA ricombinante, gli enzimi di restrizione, i vettori, la DNA ligasi, il clonaggio molecolare, le librerie genomiche, la PCR e l'elettroforesi, Il sequenziamento di Sanger per la lettura del DNA, Le tecniche per lo studio dei geni: knock-out e modificazioni geniche, scienze omiche, la bioinformatica nel contesto della genetica

Le applicazioni delle biotecnologie: Organismi geneticamente modificati e loro applicazioni, Biotecnologie utilizzate in agricoltura, le piante OGM e i loro utilizzi, Biotecnologie usate nei

processi industriali: bioplastiche e biocombustibili , Biotecnologie per l'ambiente, biorisanamento, biofiltri, biosensori, compostaggio, Biotecnologie in campo medico: produzione di antibiotici, biofarmaci e vaccini e terapia genica , le cellule staminali e loro utilizzi, Organismi clonati.

L'interno della Terra:Crosta,mantello e nucleo, Litosfera, astenosfera e mesosfera, I territori continentali. I fondali oceanici

La tettonica delle placche:Le placche litosferiche, Le fasce di divergenza, I punto caldi, Le fasce di convergenza, Il motore della tettonica

I fenomeni atmosferici:L'atmosfera terrestre, Temperatura e umidità dell'aria, Pressione atmosferica e venti, Il tempo atmosferico, Il clima.

Testo :

-BIOCHIMICA : INDAGINE SULLA VITA , dalla chimica organica alle biotecnologie.

Linea blu, V anno

Mangiullo- Stanca , Mondadori Scuola

-SCIENZA PER LA TERRA:conoscere , capire , abitare il Pianeta , secondo biennio e quinto anno

Varaldo, Linx Pearson

PROGRAMMA DI STORIA

Manuale in adozione: A. Barbero – C. Frugoni – C. Sclarandis *La storia. Progettare il futuro. Il Novecento e l'età attuale* Vol. 3 - Zanichelli

UNITA' DIDATTICA 1

L'Europa e il mondo nella seconda metà dell'Ottocento

- 1)La *Belle époque* e la seconda rivoluzione industriale; taylorismo e fordismo.
- 2)Nazionalismo, imperialismo, darwinismo sociale.
- 3)La società di massa; il femminismo ottocentesco
- 4)Il dibattito politico: Marx e il *Manifesto del partito comunista*, il socialismo (massimalismo e minimalismo), il sindacalismo rivoluzionario, il cattolicesimo in politica.

UNITA' DIDATTICA 2

L'Italia post-unitaria.

- 1)L'età giolittiana.
- 2)Il fenomeno dell'industrializzazione in Italia.

UNITA' DIDATTICA 3

La Grande guerra e la rivoluzione russa.

- 1)Le cause della Prima Guerra mondiale; i fronti di guerra; l'irredentismo e l'intervento italiano; gli anni di guerra: 1914-15-16-17-18; le fasi del conflitto e la vittoria dell'Intesa; le caratteristiche uniche della Prima guerra mondiale; i “Quattordici punti” di Wilson e i trattati di pace.
- 2)La rivoluzione russa: Lenin, i bolscevichi e la rivoluzione d'Ottobre; la dittatura del partito bolscevico.

UNITA' DIDATTICA 4

L' Europa e gli Stati Uniti tra le due guerre.

La Società delle nazioni; la crisi economica e politica: il caso della Repubblica di Weimar; il “Biennio rosso” e l'ascesa del fascismo in Italia; l'ascesa del nazismo in Germania; la caduta della Borsa di Wall Street; il New deal.

UNITA' DIDATTICA 5

I totalitarismi.

1) L'Italia di Mussolini: la transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista; le leggi “fascistissime” e la repressione del dissenso; i Patti Lateranensi; la costruzione del consenso: l’ “uomo nuovo” fascista; riforma della scuola, radio e cinema; la politica economica: la fase liberista; il corporativismo; la “battaglia del grano” e “quota novanta”; interventismo statale e autarchia; la politica estera; le leggi razziali.

2) Lo Stalinismo: l’ascesa politica di Stalin; la politica economica: i piani quinquennali (industrializzazione forzata- collettivizzazione -“dekulakizzazione”); la società sovietica e le “Grandi purghe”; il ruolo della propaganda e il culto della personalità; la politica estera sovietica; il totalitarismo sovietico.

3) La Germania nazista: l’ascesa del nazismo; la costruzione dello stato nazista; il totalitarismo nazista; la politica estera nazista.

UNITA' DIDATTICA 6

La Seconda guerra mondiale.

La politica aggressiva nazista in Europa; la politica dell'*appeasement*; il patto Molotov-Ribbentrop; il “nuovo-ordine” nazi-fascista in Europa; il fronte africano; l'invasione tedesca dell'Unione Sovietica; l’attacco giapponese a Pearl Harbour e l'entrata in guerra degli Stati Uniti; la guerra nel Pacifico; la Shoah; la deposizione di Mussolini; la resistenza; lo sbarco in Normandia; la disfatta delle potenze dell'Asse; il “Progetto Manhattan” e le bombe atomiche di Hiroshima e Nagasaki; la resa del Giappone; il Processo di Norimberga; l’O.N.U.; la N.A.T.O

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Manuale in adozione – Massaro *La Meraviglia delle idee. L'età contemporanea* Vol. 3 - Paravia

UNITA' DIDATTICA 1

Hegel e la razionalità del reale

- 1) Dall'Illuminismo all'idealismo: il superamento del criticismo kantiano.
- 2) I capisaldi del sistema hegeliano: la razionalità del reale; la verità come totalità; la filosofia come “nottola di Minerva”; la concezione dialettica della realtà e del pensiero; il significato di *Geist*; il panteismo; l'ottimismo hegeliano; il giustificazionismo hegeliano.
- 3) La *Fenomenologia dello Spirito*: coscienza-autocoscienza; la figura servo-padrone; stoicismo-scetticismo; la coscienza “infelice”. La ragione: ragione osservativa-ragione attiva-la ragione legislatrice; Il passaggio allo Spirito e all'universale (cenni).
- 4) *Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*: la filosofia della natura (linee generali); la filosofia dello Spirito: lo spirito oggettivo (diritto-moralità-eticità); il fine della storia, il concetto di “guerra” e l’“astuzia della ragione”; lo spirito assoluto (arte-religione-filosofia).
- 5) Destra e Sinistra hegeliana.

UNITA' DIDATTICA 2

Marx e il marxismo.

Dalla critica filosofica all'analisi economica; la critica dell'ideologia: Marx contro Hegel, i giovani hegeliani, i socialismi utopistici; la concezione materialistica della storia; il materialismo dialettico: la lotta di classe; la critica dell'economia politica; *Il Capitale* e le contraddizioni del sistema capitalistico di produzione; “dittatura del proletariato” e comunismo.

UNITA' DIDATTICA 3

Le critiche all'idealismo hegeliano: Schopenhauer

Schopenhauer: il mondo come rappresentazione: le forme del conoscere; il corpo; Il mondo come volontà; dalla *voluntas* alla *noluntas*: estetica, etica, ascesi e Nirvana.

UNITA' DIDATTICA 4

Il positivismo di Comte e l'evoluzionismo di Darwin

- 1) I caratteri generali del positivismo.
- 2) Comte: l'evoluzione dello spirito scientifico: la legge dei tre stadi; l'unità della scienza e il compito della filosofia; scienza, tecnica e industria; la sociologia e la religione dell'umanità (cenni).
- 3) Darwin: la selezione naturale e l'origine dell'uomo.

UNITA' DIDATTICA 5

Oltre la modernità: Nietzsche.

La nascita della tragedia: dalla filologia alla critica della cultura, ovvero Spirito apollineo e Spirito dionisiaco; la critica della morale: l' “illuminismo nietzscheano” e l’annuncio della “Morte di Dio”; nichilismo attivo e passivo; il Superuomo come Oltre-uomo; la genealogia della morale; morale dei signori e morale degli schiavi; l'eterno ritorno dell’uguale; la volontà di potenza; il prospettivismo.

UNITA' DIDATTICA 6

Freud e la psicoanalisi.

La nascita della psicoanalisi; all'origine della nevrosi: il caso di Anna O.; l'immagine freudiana della psiche: I e II topica; l'interpretazione dei sogni; la sessualità infantile; il complesso di Edipo; *Totem e tabù*; il disagio della civiltà.

UNITA' DIDATTICA 7

La bioetica: caratteri generali

1) Il dibattito bioetico.

2) Jonas: il principio responsabilità; *Il concetto di Dio dopo Auschwitz*.

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA di storia e filosofia

-Storia dell'UE: dalle origini ad oggi; la CARTA dei diritti fondamentali dell'Unione europea

-Il terrore totalitario: Lager e Gulag

-Visione del film *The way back* di Peter Weir

-Visione documentario "Il giorno del giudizio: come ho catturato l'ultimo dei casalesi"

- "Storia dei casalesi"

PROGRAMMA SCIENZE MOTORIE

- La salute: benefici dell'attività fisica e di una sana alimentazione
- L'alimentazione dello sportivo
- Esercizi di coordinazione
- I principali sport di squadra
- I giochi tradizionali
- Tornei sportivi indoor: tennistavolo
- Equilibri e squilibri della postura
- Teoria e metodologia dell'allenamento sportivo
- Equilibri e squilibri della postura
- Traumi e lesioni nelle discipline sportive

PROGRAMMA IRC

- **La Bioetica. Introduzione**
- **Il personalismo cristiano**
- **Bioetica cattolica e Bioetica laica**
- **Libertà, coscienza, responsabilità**
- **Il concetto di scelta tra libertà e responsabilità**
- **Aborto**
- **Eutanasia**
- **Maternità surrogata**
- **Clonazione**
- **Eugenetica**
- **Intelligenza artificiale**
- **Il nichilismo del nostro tempo**
- **Edc. Civica : Educazione alla legalità. Il valore del modello Ercolano**
- **Edc. civica. Giovani e camorra.**
- **Edc.civica: Fortapàsc - Giancarlo Siani. Visione film**
- **Edc. Civica: Bullismo e cyberbullismo.**

Programma di Informatica

A.S. 2024-25

Unità Didattica 1

Pagine Web e fogli di stile

- La progettazione delle pagine Web
- Strumenti per realizzare pagine Web
- Il linguaggio HTML
- La formattazione
- Elementi multimediali
- I form e l'iterazione con l'utente
- Validazione dei dati di un form
- Fogli di stile CSS

Unità Didattica 2

Modello dei dati, manipolazione e interrogazioni

- Il database ed il DBMS
- Il database ed il modello dei dati
- Il modello Entità – Relazione
- Gli attributi
- Le chiavi primarie ed esterne
- Le basi di dati relazionali
- Linguaggi per operare con le basi di dati relazionali
- Le query

Unità Didattica 3

Reti e Protocolli

- Aspetti evolutivi delle reti
- I servizi per gli utenti e per le aziende
- Client/server e peer to peer
- Classificazione delle reti per estensione e per topologia
- Tecniche di commutazione
- Architetture di rete
- I modelli di riferimento per le reti: il modello ISO/OSI
- Mezzi trasmissivi e dispositivi di rete

Testo: Progettare e programmare, Reti di computer – Calcolo scientifico e intelligenza artificiale-
Federico Tibone – Vol.3 – LDM – Zanichelli Editore

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

UDA 1. PREROMANTICISMO E ROMANTICISMO

Il sentire preromantico

Goya: Il sonno della ragione genera mostri, La Maya vestida e la Maya desnuda, 3 maggio 1808, cenni alle pitture nere.

Füssli: La disperazione delle rovine, Nightmare
Caratteristiche del pensiero e dell'arte romantica.

L'artista romantico e la natura: Il Sublime e il pittoresco.

Friedrich: Il viandante sul mare di nebbia, il naufragio della speranza

Constable: nuvole, la cattedrale di Salisbury

Turner: La pittura di Turner, la sera prima del diluvio

L'uomo romantico in lotta:

Géricault: La zattera della Medusa

Delacroix: La libertà che guida il popolo

Il romanticismo in Italia, Hayez: Malinconia, Il Bacio

UDA 2. L'ARTE DEL REALE

Il clima culturale che favorisce la nascita del realismo in pittura (Moti rivoluzionari e risorgimentali. Problemi sociali, la pittura di paesaggio *en plain air*) Critica all'ideologia e alla pittura romantica.

Cenni alla scuola di Barbizon, una nuova pittura di paesaggio

- Il Realismo di Courbet. Generalità e opere (Gli spaccapietre, L'atelier dell'artista, Fanciulle sulla rive della Senna)

- I Macchiaioli: Fattori (Campo italiano alla battaglia di Magenta, In vedetta, La rotonda di Palmieri).

Invenzione della fotografia e Impressionismo

Nascita dell'Impressionismo. Caratteri generali della pittura impressionista. Invenzione della fotografia e crisi dell'arte. La prima mostra impressionista.

Influenza delle stampe giapponesi.

- Manet: (Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergères).

- Monet: (Impression du soleil levant, le Cattedrali di Rouen, Lo stagno delle ninfee) - - Degas. (La lezione di danza, La bevitrice di assenzio)

- Renoir: (Ballo al Moulin de la Galette)

- Morisot: una donna artista alla prima mostra impressionista (opera: La culla)

UDA 3. ALLA RICERCA DI UN NUOVO SIGNIFICATO DELL'ARTE

Sviluppo dell'architettura nell'ottocento:

Nascita dell'architettura in ferro e vetro tra innovazione e tradizione:

Il palazzo di Cristallo di Paxton. La Tour Eiffel, le Gallerie di Napoli e Milano, la Mole Antonelliana a Torino.

Nascita del concetto di Restauro. Differenza tra restauro stilistico e conservativo: Ruskin e Viollet le Duc.

Il post impressionismo:

- ☐ il *Puntualismo* di Seurat, contrasto simultaneo e ricomposizione retinica. Opere. (Une dimanche à la grande Jatte)
- ☐ *Cezanne* (La casa dell'impiccato; I bagnanti; le "Montagna Saint Victoire")
- ☐ Paul Gauguin e il *Simbolismo* (L'onda, Il Cristo giallo, "Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo")

- Van Gogh, la pittura per esprimersi con forza (I mangiatori di patate; Gli Autoritratti; La notte stellata; Campo di grano con volo di corvi)

La reazione dell'arte all'alienazione della produzione industriale.

Da Arts and Craft all'Art Nouveau.

- Morris e il recupero di un'arte artigianale
- L'art Nouveau come fenomeno europeo, uso della Ghisa e ornamento, la linea a colpo di frusta:
L'Hotel Solvay di Horta, Le stazioni della metro di Parigi di Guimard
- La secessione viennese: Olbrich (il Palazzo della Secessione), Klimt (Il bacio, Giuditta I, Salomé, Ritratto di Adele Bloch Bauer)

UDA 4. LE AVANGUARDIE DEL NOVECENTO

L' ESPRESSIONISMO: *L'espressionismo francese*: I Fauves e Matisse (Ritratto di donna con cappello, La stanza rossa, La danza) – *Espressionismo Tedesco*: il Gruppo Die Brucke, Kirchner (Marcella, Due donne per strada),

- *Espressionismo nordico* Munch: L'Urlo.

IL CUBISMO: La nascita del cubismo, cubismo sintetico ed analitico

- Picasso, cenni al Periodo Blu e Rosa, Opere (Le demoiselles di Avignon, Natura morta con sedia di paglia, La Guernica).

FUTURISMO: I Manifesti futuristi e la ricerca sul movimento e la velocità

- Balla (Bambina che corre sul balcone, Dinamismo di un cane al guinzaglio)

DADAISMO: Il pacifismo e la dissacrazione della cultura ufficiale

- Duchamp (Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q.)
- Man Ray (Cadeau, Le violon d'Ingres)
- Lee Miller dal dadaismo alla fotografia di guerra.

TRE STRADE VERSO L'ASTRATTISMO :

- Kandinskij dal *Cavaliere azzurro* alle opere astratte (primo acquerello astratto, impressioni, improvvisazioni, composizioni)

- Il Suprematismo di Malevic (Quadrato nero su fondo bianco, Quadrato Bianco su fondo bianco)

- Mondrian (Alberi, composizioni). Neoplasticismo e de Stijl

UDA 5. IL RITORNO ALLE ORIGINI TRA LE DUE GUERRE E TENDENZE DEL CONTEMPORANEO DAGLI ANNI CINQUANTA DEL NOVECENTO

SURREALISMO

Generalità e cenni sul manifesto del Surrealismo

Il metodo Paranoico critico di Dalì (La persistenza della memoria, Paesaggio con volto e fruttiera, STIPO ANTROPOMORFO) - Magritte (La condizione umana) tra il Surrealismo e la Metafisica di De Chirico (Canto d'amore- l'Enigma dell'ora)

NUOVA OGGETTIVITA'

Otto Dix: Il trittico della Guerra. Groz: i Pilastri della società

Le persecuzioni naziste all'arte e agli artisti: la mostra arte degenerata e il rogo delle opere

Contenuti disciplinari di Lingua e Cultura Inglese
Classe V A Liceo scientifico Opzione Scienze Applicate
Anno Scolastico 2024/2025
Docente: prof.ssa Carcaterra Maria

Testo adottato : M. Spiazzi , M. Tavella, M. Layton - Performer Heritage voll.1-2– edizione Zanichelli

Dal volume 1

The Romantic Age

The historical and social context

- Britain and America
- Industrial and Agricultural Revolutions
- Industrial society

Literature and Genres

- Early Romantic poetry
- Romantic poetry
- Romantic fiction

Authors and texts

- **William Wordsworth**
*An extract from the **Preface** to Lyrical Ballads : A certain colouring of imagination*
Daffodils
Comparing Perspectives: Wordsworth and Leopardi
- **Samuel T. Coleridge**
The Rime of the Ancient Mariner
The Killing of the Albatross (Part I, lines 1-82)
- **Percy Bysshe Shelley**
Ode to the west wind
- **John Keats**
Ode on a Grecian Urn

The Novel of Manners

- **Jane Austen**
Pride and Prejudice
Mr and Mrs Bennet (extract from Chapter I)

Dal volume 2

The Victorian Age

The historical and social context

- The early Victorian Age
- The later years of queen Victoria's reign
- The Victorian Compromise

Literature and genres

- Victorian poetry
- The Victorian Novel
- Types of Novels
- Aestheticism and Decadence

Authors and texts

➤ **Charles Dickens**

Oliver Twist

Oliver wants some more (extract from Chapter 2)

Hard Times

Coketown (extract from chapter 5)

Comparing Perspectives : Dickens and Verga

➤ **Lewis Carroll**

Alice's Adventures in Wonderland

A Mad Tea Party (an extract from Chapter 7)

➤ **Robert L. Stevenson**

The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde

The story of the door (extract from Chapter 1)

➤ **Oscar Wilde**

The Picture of Dorian Gray

The Preface

➤ **Nathaniel Hawthorne**

The Scarlet Letter

Public shame (extract from Chapter 2)

The Modern Age

The Historical and social context

- The Edwardian Age
- Britain and the First World War
- The Age of Anxiety
- A window on the unconscious: S. Freud
-
- Britain and the Second World War

The literary context

- The Modern Novel
- The interior monologue

Authors and texts

➤ **James Joyce**

Dubliners

Gabriel's epiphany (extract from *The Dead*)

➤ **George Orwell**

The dystopian novel

Nineteen Eighty-Four

Big Brother is watching you (an extract from Chapter 1)

Animal Farm: plot, themes and characters

PROJECT WORKS ABOUT:

Victorian Age: an age of reforms;

Work and Alienation;

Education: "Education is the most powerful weapon to change the world";

Women in the world: Gains in women's rights ...

CITIZENSHIP:

The Victorian Reforms: the right to vote and the improvement of working conditions.

ENGLISH FOR YOUR FUTURE:

Methods of communication in business.

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2025

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Sia $f_a(x) = \frac{x^2 - ax}{|x| + 1}$, con $a \in \mathbb{R}$.

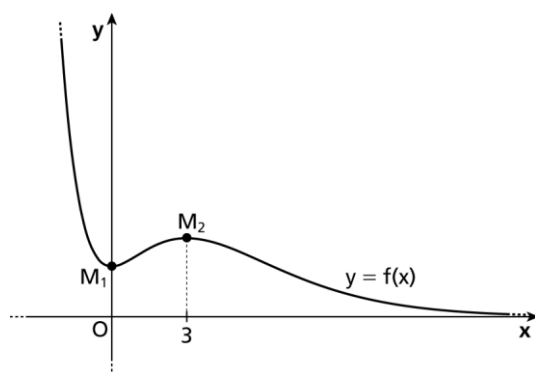
- Dimostra che, per qualsiasi valore di $a \in \mathbb{R}$, la funzione $f_a(x)$ è definita, continua e derivabile per ogni $x \in \mathbb{R}$. Dimostra poi che $f_a(x)$ ammette derivata seconda in $x = 0$ solo se $a = 0$.
- Determina, in funzione di a , le coordinate del punto A di intersezione tra gli asintoti del grafico di $f_a(x)$.

Poni ora $a = 2$.

- Completa lo studio di funzione di $f_2(x)$ e traccia il suo grafico. Stabilisci in particolare se il grafico di $f_2(x)$ presenta o meno un punto di flesso e argomenta la tua risposta. Determina poi le equazioni delle rette t_1 e t_2 tangenti al grafico di $f_2(x)$ nei punti in cui questo interseca l'asse x .
- Considera il triangolo T formato dalle rette t_1 e t_2 determinate al punto precedente e dall'asse x . Internamente a T considera la regione di piano S delimitata dall'asse x e dal grafico di $f_2(x)$. Determina il rapporto tra l'area di S e l'area di T .

Problema 2

Il grafico in figura rappresenta una funzione $y = f(x)$ definita nel dominio $D = \mathbb{R}$ tale che i punti estremi relativi sono M_1 e M_2 . La funzione è continua e derivabile almeno due volte nel suo dominio.



- Deduci dal grafico di $f(x)$ i grafici qualitativi della sua derivata prima $y = f'(x)$ e della funzione integrale $F(x) = \int_0^x f(t)dt$, specificando se ammettono zeri e punti estremi relativi.

- b. Se $f(x)$ ha un'equazione del tipo $y = (ax^2 + bx + 2)e^{-\frac{x}{2}}$, quali sono i valori reali dei parametri a e b ?

>>>segue

- c. Verificato che i valori dei parametri ottenuti al punto precedente sono $a = 1$ e $b = 1$, sostituiscili nell'equazione di $f(x)$ e trova i punti di flesso della funzione ottenuta. Poi ricava le equazioni delle due rette tangenti al grafico di $f(x)$ condotte dal punto $P(-3; 0)$. Determina infine l'ampiezza dell'angolo acuto formato dalle due rette tangenti approssimando il suo valore in gradi e primi sessagesimali.
- d. Sia $A(k)$, con $k > 0$, l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico di $f(x)$, gli assi cartesiani e la retta $x = k$. Calcola il valore di $A(k)$ e dai un'interpretazione grafica del risultato ottenuto.

Quesiti

1. In un dado a sei facce truccato il numero 6 esce con probabilità p . Il dado viene lanciato per sei volte. Determina la probabilità dei seguenti eventi:

A: «il numero 6 esce esattamente due volte»;

B: «il numero 6 esce esattamente tre volte».

Per quali valori di p l'evento A è più probabile dell'evento B?

2. Sono date le rette di equazioni:

$$r: \{x = 2t \quad y = 2 + t \quad z = 1 - t, \text{ con } t \in \mathbb{R}; \quad s: \{x + 2y = 0 \quad x + 2y - z = 3\}.$$

a. Verifica che r e s sono sghembe.

b. Detto P il punto in cui r incontra il piano Oxy , trova l'equazione del piano che contiene s e passa per P .

3. Il trapezio isoscele $ABCD$ è circoscritto a una circonferenza di raggio r . La base maggiore AB è lunga il triplo della base minore CD . Determina l'ampiezza degli angoli del trapezio e il rapporto tra il raggio della circonferenza inscritta e la base minore.

4. Considera, nel piano cartesiano, la parabola $\gamma: y = -x^2 + 6x - 5$ e il fascio di parabole

$$\alpha_k: y = kx^2 - (7k + 1)x + 10k + 5$$

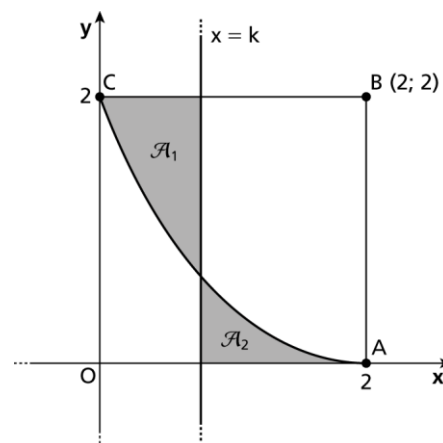
dove k è un numero reale positivo.

Verifica che γ e α_k hanno una coppia di punti in comune, indipendentemente dal valore di k .

Determina poi il valore del parametro k in modo che l'area della regione finita di piano delimitata dai grafici di γ e α_k sia 9.

5. Verifica che la funzione $F(x) = \int_x^{-1} \left(\frac{3}{2}t^2 + t - 2 \right) dt$ soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-1; 2]$, poi trova il punto (o i punti) in cui si verifica la tesi del teorema.

6. Nella figura sono rappresentati un arco della parabola di vertice $A(2; 0)$ che passa per il punto $C(0; 2)$ e il quadrato $OABC$. Considera la retta di equazione $x = k$ che interseca il quadrato $OABC$ individuando le due regioni di piano A_1 e A_2 colorate in figura. Determina il valore del parametro k che minimizza la somma delle aree di A_1 e A_2 .



7. $p(x)$ è una funzione polinomiale pari di grado 4. Il suo grafico, in un sistema di riferimento cartesiano, ha un punto stazionario in $A(-\sqrt{2}; -2)$ e passa per l'origine O . Determina le intersezioni tra il grafico di $p(x)$ e quello di $q(x) = \frac{p(x)}{x^3}$.
8. Determina il valore del parametro reale positivo a in modo che una delle tangenti inflessionali della funzione $f(x) = x^4 - 2ax^3$ abbia equazione $2x + y - 1 = 0$.
- Verifica che, per quel valore di a , il grafico della parabola di equazione $y = -x^2$ è tangente a quello della funzione $f(x)$ nei suoi punti di flesso.

SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO ANNO SCOLASTICO 2024-25

- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *Il nido*, in Giovanni Pascoli, *Myrica*, a cura di G. Nava, Salerno Editrice, Roma 1991.

Il termine latino che dà il titolo alla raccolta *Myrica*, tratto dall'inizio della IV *Bucolica* di Virgilio, identifica la pianta delle tamerici, arbusto che simboleggia in Pascoli le umili cose legate alla terra e alle sue origini. All'interno della raccolta, dalla lunga gestazione (1899-1911), troviamo i grandi temi letterari della poetica pascoliana: la morte del padre, la regressione all'infanzia, l'importanza dell'intimità familiare.

Dal selvaggio rosaio scheletrito
penzola un nido. Come, a primavera,
ne prorompeva empiendo³ la riviera
4 il cinguettio del garrulo convito!

Or v'è sola una piuma, che all'invito
del vento esita, palpita leggiere;
qual sogno antico in anima severa,
8 fuggente sempre e non ancor fuggito:

e già l'occhio dal cielo ora si toglie;
dal cielo dove un ultimo concento⁴
11 salì raggiando e dileguò nell'aria;

e si figge alla terra, in cui le foglie
putride stanno, mentre a onde il vento
14 piange nella campagna solitaria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Elabora una sintesi del testo proposto.
2. A che cosa si riferisce il poeta con l'immagine del «nido» (v. 2)?
3. A quali eventi Pascoli fa riferimento con questa poesia?
4. Con l'avverbio «Or» (v. 5) il poeta sposta l'attenzione del lettore da un passato tratteggiato nella prima strofa a un presente descritto nel resto del componimento. Quali differenze noti fra questi due orizzonti temporali?

³ *empiendo*: “riempiendo”.

⁴ *concento*: suono armonico di più voci.

5. Il v. 8 è costruito seguendo lo schema di quale specifica figura retorica? Quali emozioni e sfumature di significato ritieni che Pascoli possa trasmettere con questa costruzione?

Interpretazione

Quello del «nido» è uno dei temi centrali della poetica pascoliana. Approfondisci tale concetto, in base alle tue conoscenze sull'argomento, sia in riferimento ai tuoi studi su Giovanni Pascoli sia considerando le tue passioni, i tuoi interessi, i tuoi studi e le tue letture personali sull'autore o su altri della letteratura italiana e straniera.

PROPOSTA A2

Italo Svevo, Preambolo, da *La coscienza di Zeno*, cap. II

Vedere la mia infanzia? Più di dieci lustri¹ me ne separano e i miei occhi presbiti² forse potrebbero arrivarci se la luce che ancora ne riverbera non fosse tagliata da ostacoli d'ogni genere, vere alte montagne: i miei anni e qualche mia ora.

Il dottore mi raccomandò di non ostinarmi a guardare tanto lontano. Anche le cose recenti sono preziose per essi³ e sopra tutto le immaginazioni e i sogni della notte prima. Ma un po' d'ordine pur dovrebb'esserci e per poter cominciare *ab ovo*⁴, appena abbandonato il dottore che di questi giorni e per lungo tempo lascia Trieste, solo per facilitargli il compito, comperai e lessi un trattato di psicoanalisi. Non è difficile d'intenderlo, ma molto noioso.

Dopo pranzato, sdraiato comodamente su una poltrona Club⁵, ho la matita e un pezzo di carta in mano. La mia fronte è spianata perché dalla mia mente eliminai ogni sforzo. Il mio pensiero mi appare isolato da me. Io lo vedo. S'alza, s'abbassa... ma è la sua sola attività. Per ricordargli ch'esso è il pensiero e che sarebbe suo compito di manifestarsi, afferro la matita. Ecco che la mia fronte si corruga perché ogni parola è composta di tante lettere e il presente imperioso risorge ed offusca il passato.

Ieri avevo tentato il massimo abbandono. L'esperimento finì nel sonno più profondo e non ne ebbi altro risultato che un grande ristoro e la curiosa sensazione di aver visto durante quel sonno qualche cosa d'importante. Ma era dimenticata, perduta per sempre.

Mercé la matita⁶ che ho in mano, resto desto, oggi. Vedo, intravvedo delle immagini bizzarre che non possono avere nessuna relazione col mio passato: una locomotiva che sbuffa su una salita trascinando delle innumerevoli vetture; chissà donde venga e dove vada e perché sia ora capitata qui!

Nel dormiveglia ricordo che il mio testo asserisce che con questo sistema si può arrivar a ricordare la

prima infanzia, quella in fasce. Subito vedo un bambino in fasce, ma perché dovrei essere io quello? Non mi somiglia affatto e credo sia invece quello nato poche settimane or sono a mia cognata e che ci fu fatto vedere quale un miracolo perché ha le mani tanto piccole e gli occhi tanto grandi. Povero bambino! Altro che ricordare la mia infanzia! Io non trovo neppure la via di avvisare te, che vivi ora la tua, dell'importanza di ricordarla a vantaggio della tua intelligenza e della tua salute. Quando arriverai a sapere che sarebbe bene tu sapessi mandare a mente la tua vita, anche quella tanta parte di essa che ti ripugnerà? E intanto, inconscio⁷, vai investigando il tuo piccolo organismo alla ricerca del piacere e le tue scoperte deliziose ti avvieranno al dolore e alla malattia cui sarai spinto anche da coloro che non lo vorrebbero⁸. Come fare? È impossibile tutelare la tua culla. Nel tuo seno – fantolino!⁹ – si va facendo una combinazione misteriosa. Ogni minuto che passa vi getta un reagente. Troppe probabilità di malattia vi sono per te, perché non tutti i tuoi minuti possono essere puri. Eppoi – fantolino! – sei consanguineo di persone ch'io conosco. I minuti che passano ora possono anche essere puri, ma, certo, tali non furono tutti i secoli che ti prepararono. Eccomi ben lontano dalle immagini che precorrono il sonno. Ritenterò domani.

1. **dieci lustri:** *cinquant'anni* (il lustro è un periodo di cinque anni).
2. **presbiteri:** la presbiopia è un disturbo della vista che si verifica solitamente nelle persone anziane, a causa del quale si ha difficoltà a mettere a fuoco oggetti vicini ma si vedono distintamente oggetti lontani. Zeno avrebbe dunque “vedere” la propria infanzia, lontana nel tempo, ma il ricordo del passato è reso difficoltoso dagli anni trascorsi e dalle esperienze recenti.
3. **per essi:** per gli psicoanalisti.
4. **ab ovo:** “dall'uovo”, espressione latina usata per indicare un fatto narrato dalle sue origini.
5. **poltrona Club:** poltrona in pelle con seduta profonda e ampi braccioli.
6. **Mercé la matita:** *Grazie alla matita.*
7. **inconscio:** *non consapevole.*
8. **coloro che non lo vorrebbero:** i genitori, i primi a produrre danni nella psiche del bambino con un eccesso di indulgenza o di proibizioni.
9. **Nel tuo seno – fantolino!:** *Nel tuo animo, o bambino!*

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo.
2. Per quale motivo Zeno dice di aver comprato e letto un trattato di psicoanalisi? Si tratta di un motivo reale o ve ne può essere un altro che Zeno non ammette con se stesso?
3. Quali immagini interferiscono con il tentativo di Zeno di ricordare il passato?
4. A quali fattori “positivisti” capaci di incidere sul processo di formazione di un individuo fa riferimento Zeno?
5. Chiarisci quali significati Zeno attribuisce ai concetti di «salute» e «malattia», in un più ampio riferimento ai vari capitoli del romanzo.

INTERPRETAZIONE

Nel Preambolo il protagonista cerca di riportare alla memoria la propria prima infanzia, nella presenza di quel “tempo misto” che caratterizza tutta "La coscienza di Zeno". Facendo riferimento alla produzione anche di altri autori a o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il tema dell'infanzia.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Claudio Magris**, *Ma questo è l'uomo*, in *Utopia e disincanto. Saggi 1974-1998*, Garzanti, Milano 1999. Questo articolo fu pubblicato il giorno dopo il suicidio di Primo Levi, avvenuto l'11 aprile 1987.

«Primo Levi è (dovrei dire era, dopo la terribile notizia che mi ha raggiunto, ma in realtà le persone e i valori semplicemente *sono*, e non ha senso parlare di essi al passato) soprattutto la magnanimità, la forza di essere buono e giusto nonostante le più atroci ingiustizie subite. Me ne ha dato una lezione qualche mese fa, l'ultima volta che ho parlato con lui. Gli avevo telefonato perché non ero sicuro di avere citato esattamente, in un libro che stavo per pubblicare, il nome di un professore francese che aveva negato l'esistenza delle camere a gas¹. Primo Levi mi confermò il nome e io gli chiesi come mai egli non l'avesse menzionato nel suo libro *I sommersi e i salvati*. “Ah”, mi rispose, “perché è uno che ha questa idea fissa, a causa della quale ha perso la cattedra e anche sconvolto la famiglia e non mi pareva il caso di infierire”. Ho corretto l'espressione feroce che avevo usato nella mia pagina² – se Primo Levi parlava in quel tono di quell'uomo, non avevo certo il diritto di essere più duro di lui. È stata una delle più alte lezioni che io abbia ricevuto, una lezione che Levi ha dato e dà a tutti noi. È stato ad Auschwitz e non soltanto ha resistito a quell'inferno, ma non ha nemmeno permesso che quell'inferno alterasse la sua serenità di giudizio e la sua bontà, che gli istillasse un pur legittimo odio, che offuscasse la chiarezza del suo sguardo. *Se questo è un uomo* – un libro che rincontreremo al Giudizio Universale – offre un'immagine quasi lievemente attenuata dell'infamia, perché il testimone Levi racconta scrupolosamente ciò che ha visto di persona e, anziché calcare le tinte sullo sterminio come pure sarebbe stato logico e comprensibile, vi allude pudicamente, quasi per rispetto a chi è stato annientato dallo sterminio dal quale egli, *in extremis*, si è salvato. È questo l'altissimo retaggio di Primo Levi, che lo innalza al di sopra di qualsiasi prestazione letteraria: la libertà perfino dinanzi al male e all'orrore, l'assoluta impenetrabilità alla loro violenza, che non solo distrugge ma

anche avvelena. In questa tranquilla sovranità egli incarnava la regalità sabbatica³ ebraica, intrecciata alla sua confidenza di scienziato con la natura e con la materia di cui siamo fatti. Questa religiosa autonomia dalla contingenza temporale anche la più terribile aveva fatto di lui un uomo e uno scrittore epico, ironico, disincantato, divertente, comico, preciso, amoroso; non gli passava per la testa di essere, com'era, una celebrità mondiale e accoglieva con rispettosa gratitudine qualsiasi ragazzino che si *rivolgeva a lui* per un tema o una relazione scolastica. La sua *morte* fa venire in mente il detto ebraico secondo il quale il mondo può essere distrutto fra il mattino e la sera. *Ma la morte non distrugge il valore e quella di Levi non distrugge Levi; niente sarebbe più insensato*, dinanzi al mistero insindacabile della sua scelta, di chiedersi perché o di confrontare la vitalità dimostrata ad Auschwitz con la sua decisione di oggi. Smarriti e addolorati, più per noi che per lui che ci lascia più soli, noi possiamo solo abbracciare Primo Levi e ringraziarlo per averci mostrato, con la sua vita, di che cosa possa essere capace un uomo, per averci insegnato a ridere anche della mostruosità e a non avere paura».

¹ Come si evince da altri scritti di Magris, si tratta dello storico Robert Faurisson (1929-2018).

² Magris scriverà dunque, nella pagina di *Danubio* (1986) a cui qui fa riferimento: «Il comandante di Auschwitz, assassino di centinaia e centinaia di migliaia di innocenti, non è più abnorme del professore Faurisson, che ha negato la realtà di Auschwitz».

³ L'espressione «regalità sabbatica» indica qui l'autonomia e l'invulnerabilità interiore dell'ebreo rispetto alla Storia.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi quello che Claudio Magris giudica essere «l'altissimo retaggio» lasciato ai posteri da Primo Levi.
2. Perché, in apertura del suo articolo, Claudio Magris afferma che parlando di Primo Levi dovrebbe usare il tempo presente?
3. Quale lezione dichiara di aver ricevuto da Levi qualche mese prima della sua morte?
4. In che senso, a tuo giudizio, Magris proclama che incontreremo nuovamente *Se questo è un uomo* il giorno del Giudizio Universale?
5. Che cosa è ritenuto insensato da Magris, a proposito del suicidio dello scrittore torinese?

Produzione

Primo Levi ha dedicato la sua vita a testimoniare l'orrore della *Shoah*. Nell'*Appendice a Se questo è un uomo* (1976) egli scrive: «Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario, perché ciò che è accaduto può ritornare, le coscienze possono nuovamente essere sedotte ed oscurate: anche le nostre. Per questo, meditare su quanto è avvenuto è un dovere di tutti». Attingendo alle tue conoscenze storiche e considerando le testimonianze dei sopravvissuti allo sterminio esponi la tua motivata opinione sulla necessità di perpetuare tra le nuove generazioni il ricordo di ciò che accadde nei *Lager*: esiste a tuo giudizio un “dovere della memoria” che lega noi uomini del XXI secolo alla tragedia che si consumò nei *Lager* nazisti? Cosa possono fare le nuove generazioni per mantenere vivo il ricordo della *Shoah* dopo che saranno scomparsi coloro che la testimoniarono di persona? Nella tua argomentazione considera anche il proliferare di movimenti antisemiti e di ispirazione neonazista e la diffusione di tesi che negano la realtà storica della *Shoah*. Argomenta in modo che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Christophe Clavé, Il quoziente di intelligenza, che era sempre in crescita, ora sta diminuendo, in “Italia Oggi”, 11 novembre 2020. Clavé, docente di Strategia e Gestione presso l'Institut des Hautes Études Economiques et Commerciales di Bordeaux, riflette in questo testo sul presunto calo di quoziente intellettivo che si starebbe registrando a partire dagli anni novanta del Novecento, mettendolo in relazione con la sfera del linguaggio.

«Il Quoziente d'Intelligenza (QI) medio della popolazione mondiale è in continuo aumento (effetto Flynn). Questo almeno dal secondo dopoguerra fino alla fine degli anni 90. Da allora il QI è invece in diminuzione... È l'inversione dell'effetto Flynn. La tesi è ancora discussa e molti studi sono in corso da anni senza riuscire a placare il dibattito. Sembra che il livello d'intelligenza misurato dai test diminuisca nei Paesi più sviluppati. Molte possono essere le cause di questo fenomeno. Una di queste potrebbe essere l'impoverimento del linguaggio. Diversi studi dimostrano infatti la diminuzione della conoscenza lessicale e l'impoverimento della lingua: non si tratta solo della riduzione del vocabolario utilizzato, ma anche delle sottigliezze linguistiche che permettono di elaborare e formulare un pensiero complesso.

La graduale scomparsa dei tempi (coniuntivo, imperfetto, forme composte del futuro, participio passato) dà luogo a un pensiero quasi sempre al presente, limitato al momento: incapace di proiezioni

nel tempo. La semplificazione dei tutorial, la scomparsa delle maiuscole e della punteggiatura sono esempi di “colpi mortali” alla precisione e alla varietà dell’espressione. Solo un esempio: eliminare la parola “signorina” (ormai desueta) non vuol dire solo rinunciare all’estetica di una parola, ma anche promuovere involontariamente l’idea che tra una bambina e una donna non ci siano fasi intermedie. Meno parole e meno verbi coniugati implicano meno capacità di esprimere le emozioni e meno possibilità di elaborare un pensiero. Gli studi hanno dimostrato come parte della violenza nella sfera pubblica e privata derivi direttamente dall’incapacità di descrivere le proprie emozioni attraverso le parole. Senza parole per costruire un ragionamento, il pensiero complesso è reso impossibile. Più povero è il linguaggio, più il pensiero scompare. La storia è ricca di esempi e molti libri (George Orwell - 1984; Ray Bradbury - *Fahrenheit 451*) hanno raccontato come tutti i regimi totalitari hanno sempre ostacolato il pensiero, attraverso una riduzione del numero e del senso delle parole. Se non esistono pensieri, non esistono pensieri critici. E non c’è pensiero senza parole. Come si può costruire un pensiero ipotetico-deduttivo senza il condizionale?

Come si può prendere in considerazione il futuro senza una coniugazione al futuro? Come è possibile catturare una temporalità, una successione di elementi nel tempo, siano essi passati o futuri, e la loro durata relativa, senza una lingua che distingue tra ciò che avrebbe potuto essere, ciò che è stato, ciò che è, ciò che potrebbe essere, e ciò che sarà dopo che ciò che sarebbe potuto accadere è realmente accaduto?

Cari genitori e insegnanti: facciamo parlare, leggere e scrivere i nostri figli, i nostri studenti. Insegnare e praticare la lingua nelle sue forme più diverse. Anche se sembra complicata. Soprattutto se è complicata. Perché in questo sforzo c’è la libertà. Coloro che affermano la necessità di semplificare l’ortografia, scontare la lingua dei suoi “difetti”, abolire i generi, i tempi, le sfumature, tutto ciò che crea complessità, sono i veri artefici dell’impoverimento della mente umana.

Non c’è libertà senza necessità. Non c’è bellezza senza il pensiero della bellezza».

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo individuandone gli snodi fondamentali.
2. Che cosa si intende per «inversione dell’effetto Flynn»?
3. Secondo l’autore, qual è la causa principale di tale tendenza e perché?

4. A quali esempi ricorre l'autore per illustrare la sua tesi?
5. A chi si rivolge l'autore e per quali motivi?

Produzione

Clavé chiude il suo articolo affermando che «Non c'è libertà senza necessità. Non c'è bellezza senza il pensiero della bellezza». Come interpreti questa espressione? La condividi? Quali altre ragioni potrebbero esserci alla base della diminuzione del quoziente intellettivo nei Paesi più sviluppati? Argomenta la tua riflessione facendo riferimento a letture ed esperienze personali, ed elabora un testo coerente e coeso, che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Vanna Iori**, *Il sentimento dell'incertezza*, in *I giovani e la vita emotiva*, in «Education Science & Society», gennaio-giugno 2012.

Per parlare della vita emotiva dei giovani di oggi occorre quindi tener conto sia delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita, sia delle connotazioni di incertezza del tempo presente, della globalizzazione e dell'attuale crisi economica. Certamente l'assenza di prospettive di lavoro e di autonomia economica mina le prospettive progettuali, la speranza e la fiducia. D'altro canto, in chi sta vivendo la stagione euforica dell'innamoramento è più improbabile la presenza di sentimenti depressivi. In questo intricato groviglio di privato e pubblico, le esperienze biografiche, familiari, sociali, generazionali si intrecciano, tutte potenzialmente attraversate dal denominatore comune dell'incertezza. Non si può infatti ignorare che il secolo attuale si è aperto con la pubblicazione, in Italia, di due volumi dal titolo significativo: *La società del rischio* (Beck, 2000) e *La società dell'incertezza* (Bauman, 1999). La dimensione del rischio e dell'insicurezza non appare quindi come un tratto che riguarda le generazioni giovanili, ma si presenta come peculiarità distintiva del tempo presente, condizione esistenziale comune e condivisa nell'età postmoderna [...]. L'incertezza tipica dei nuovi scenari sociali è ben evidenziata dal timore diffuso, non solo nei giovani, «di perdere il controllo sulle proprie vite» (Sennett, 2001, 17). L'incertezza, oltre a manifestarsi in ambito lavorativo, è costitutiva della dimensione esistenziale, poiché rappresenta il tratto dominante del contesto culturale e sociale entro cui costruire percorsi, divenuti sempre più precari, di coppia, di

genitorialità, oltre che di lavoro. L'*insecuritas*⁵ non attanaglia però tutte le esperienze giovanili. Essa può essere percepita anche come una sfida per uscire dalla passiva accettazione e concepire progetti di cambiamento e crescita. «Larghi strati di giovani non si trovano affatto a proprio agio in una condizione di vita che la società considera – nelle loro percezioni – come un limbo, un parcheggio, un'età priva di peso sociale e di capacità di assumere ruoli significativi e responsabili. Esiste, per quanto limitata, una realtà giovanile in cui persiste, e anzi si rigenera, il senso del “processo”, cioè l'esigenza che la loro età sia configurata come un percorso di maturazione, di scoperta, di costruzione di un futuro personale e sociale, anziché come un'età della pura espressione di sé» (Donati, 1997, 276).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano in circa 100 parole.
2. Perché l'incertezza è costitutiva della dimensione esistenziale?
3. In che senso l'*insecuritas* (“insicurezza”) è, per l'autrice, una sfida?
4. Cosa vuol dire, secondo te, «tener conto [...] delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita»?

Produzione

Il testo di Vanna Iori si sofferma sul delicato tema dell'incertezza. Illustra la tua posizione sullo stesso tema utilizzando le tue conoscenze, le tue letture, la tua esperienza personale e struttura un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Nel *Pensiero* XCVII dello *Zibaldone* Leopardi osserva che molte volte i giovani «pongono la loro ambizione nel rendersi conformi agli altri». Nella nostra epoca questo desiderio convive con l'opposta

⁵ *insecuritas*: insicurezza.

volontà di distinguersi, mostrando di essere originali e unici. Recentemente sembra che l'influenza dei *social media* abbia estremizzato entrambe queste tendenze nel momento in cui i giovani costruiscono la loro identità. Rifletti sul fenomeno, sulle sue motivazioni profonde e sulle sue implicazioni: a tuo giudizio la ricerca di «rendersi conformi agli altri» è mossa dal desiderio di sentirsi parte di un gruppo e dal timore di non essere accettati in quanto “diversi” e quindi isolati, oppure da altre motivazioni? Questa omologazione può impedire l'espressione delle peculiarità del singolo, mascherando ciò che rende unico ciascuno di noi? Ricerca di originalità e omologazione possono convivere in chi segue una moda o i dettami di un o una *influencer*?

Esponi le tue considerazioni sull'argomento, anche con riferimenti alla tua esperienza personale, maturata nella cerchia di conoscenze e/o sui *social media*.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Luigi Pirandello**, *La fedeltà del cane*, in *Novelle per un anno*, CDE, Milano 1987.

«Quand'aveva la barba era veramente un bell'uomo; alto di statura, ferrigno. Ma ora, tutto raso per obbedire alla moda, con quel mento troppo piccolo e quel naso troppo grosso, dire che fosse bello, via, non si poteva più dire, soprattutto perché pareva che lui lo pretendesse, anche così con la barba rasa, anzi appunto perché se l'era rasa. – La gelosia, del resto, – sentenziò, – non dipende tanto dalla poca stima che l'uomo ha della donna, o viceversa, quanto dalla poca stima che abbiamo di noi stessi. E allora... Ma guardandosi per caso le unghie, perdettero il filo del discorso, e fissò donna Giannetta, come se avesse parlato lei e non lui. Donna Giannetta, che se ne stava ancora alla specchiera, con le spalle voltate, lo vide nello specchio, e con una mossetta degli occhi gli domandò: – E allora... che cosa? – Ma sì, è proprio questo! Nasce da questo! – riprese lui, con rabbia. – Da questa poca stima di noi, che ci fa credere, o meglio, temere di non bastare a riempire il cuore o la mente, a soddisfare i gusti o i capricci di chi amiamo; ecco!»

In questo passaggio del suo racconto *La fedeltà del cane*, Luigi Pirandello individua nell'assenza di autostima la fonte della gelosia, ovvero di quel sentimento che ci fa vivere con sospetto e possesso la relazione con l'altro. Rifletti anche tu criticamente sull'argomento. Struttura la tua riflessione in modo tale che tesi e argomenti costituiscano un discorso coerente e coeso. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Il Consiglio di Classe

Cognome e nome dei docenti	Firma
CARCATERRA MARIA	
CAROTENUTO BIAGIO	
CASCONE ANNARITA	
DI COSTANZO ANNALISA	
DI IORIO LEONARDO	
DI MEGLIO MIRIAM	
FALATO PINO	
MOLITIERNO CLORINDA	
RAIA ROBERTA	
SIRIGATTI GIULIA	

Il documento è stato approvato dal Consiglio di classe nella seduta del 06/05/2025

Il coordinatore del CdC

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Assunta Barbieri